



NICOLO' NOTO NOTAIO

Repertorio n. 104.772

Raccolta n. 28.109

**ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladieci, il giorno 27 (ventisette) del mese di aprile in Campagna Lupia, in uno studio sito in Via Adelino Marchiori n. 42.

Innanzi a me NICOLO' NOTO, Notaio in Chioggia, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Venezia,

sono presenti i signori:

= **MAZZOCCA LAURA**, nata a Venezia (VE) il 18 settembre 1974, residente a Venezia (VE), Località Mestre, Via Dandolo n. 5,

Codice Fiscale MZZ LRA 74P58 L736X;

= **PANIZZUTTI FABIO**, nato a Venezia (VE) il 19 febbraio 1972, residente a Venezia (VE), Località Carpenedo, Via Angelo Emo n. 49,

Codice Fiscale PNZ FBA 72B19 L736B;

= **GIORGINI MANUEL**, nato a Ancona (AN) il 6 giugno 1974, residente a Venezia (VE), Località Mestre, Via Emo n. 9,

Codice Fiscale GRG MNL 74H06 A271Z;

= **MANENTE ALESSANDRO**, nato a Mirano (VE) il 2 maggio 1977, residente a Spinea (VE), Via Frassinelli n. 6 int. 1,

Codice Fiscale MNN LSN 77E02 F241J;

= **DOIMO ANDREA**, nato a Venezia (VE) il 27 agosto 1970, residente a Venezia (VE), Località Mestre, Via Gioacchino Rossini n. 63,

Codice Fiscale DMO NDR 70M27 L736L.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto, con il quale:

Art. 1 - E' costituita fra i comparenti, tutti cittadini italiani, una società a responsabilità limitata sotto la denominazione sociale "INTERLOGICA S.R.L."

Art. 2 - La sede della società è fissata in comune di Stra (VE), Strada dei 100 Anni n. 20.

Art. 3 - La società ha per oggetto:

- la progettazione, la produzione e la manutenzione di applicativi software, web-services e database di ogni genere, scritti in qualsiasi linguaggio e su qualsiasi piattaforma,

- la fornitura di risorse e personale specializzato per lo sviluppo ed il mantenimento di software ed infrastrutture tecniche correlate per conto di terzi,

- la rivendita, personalizzazione ed integrazione di software prodotti da terze parti,

- la progettazione, l'acquisto o la produzione in proprio o tramite terzi, di computer, server ed ogni genere di ulteriore apparato hardware a supporto degli applicativi software,

- la progettazione e messa in opera di data center, sia dal punto di vista della componente informatica (hardware e software) che di ogni altro aspetto infrastrutturale,

- la progettazione, vendita o rivendita e manutenzione di sistemi hardware e software per la sicurezza informatica di applicativi software, reti e data center,

- la progettazione, la vendita o rivendita e manutenzione di prodotti e servizi per la sicurezza delle comunicazioni e transazioni online

- la consulenza in materia di organizzazione dei processi aziendali tramite l'implementazione di soluzioni informatiche (hardware e software) e di nuove tecnologie,

- la vendita, anche tramite negozi online, di prodotti e servizi quali, a solo titolo

REGISTRATO A CHIUGGLIA

addi 30 APRILE 2010

di L. 1285

parte 17



d' esempio non esaustivo: licenze software in modalità ASP (Application Service Provisioning), servizi di codifica, transcodifica e streaming, servizi di localizzazione satellitare; tale attività potrà essere svolta in proprio o per conto terzi,

- l'implementazione di sistemi di pagamento ed incasso online
- la vendita o la rivendita e la gestione di servizi tecnici internet.
- la vendita o la rivendita di servizi di housing ed hosting, di risorse di calcolo e storage sia presso propri datacenter che presso datacenter di terze parti,
- la progettazione e sviluppo di interfacce utente, siti web, portali e webtv e lo svolgimento delle attività di progettazione e produzione grafica correlate,
- le attività di analisi e produzione per la realizzazione di interfacce utente, siti web, portali e webtv conformi agli standard l'accessibilità ed usabilità,
- le attività di progettazione e produzione grafica, redazione di testi, ideazione di logotipi finalizzate alle esigenze di identificazione e comunicazione aziendale sia tramite web che su ogni altro supporto, nonché tutte le attività correlate qual'è, a solo titolo di esempio: la stampa
- le attività di organizzazione e l' esecuzione di streaming live ed on-demand,
- l'organizzazione ed esecuzione di servizi per la ripresa e la registrazione audio e video, la regia, ed il montaggio,
- la produzione di contenuti audio/video,
- le attività di digitalizzazione, codifica e transcodifica di contenuti audio/video,
- la vendita e rivendita di diritti, propri o di terze parti, su contenuti audio/video,
- l'ideazione, organizzazione ed esecuzione di attività di comunicazione e marketing, sia online che tradizionali, nonché tutte le attività correlate qual'è, a solo titolo di esempio: l'acquisizione e la rivendita di spazi pubblicitari.
- l'erogazione di servizi finalizzati alla gestione in outsourcing di parti del processi aziendali dei clienti quali, a solo titolo d' esempio: l' help desk, il call center, il recupero crediti, l'ufficio preventivazione,
- l'erogazione di consulenza e formazione relative a tutte le attività sopra citate,
- il coordinamento di team di progettazione e produzione, anche di terzi, per lo svolgimento di tutte le attività sopra citate,
- l'acquisto, la vendita, la permuta e la costruzione anche in economia e/o appalto di beni immobili sia rustici che urbani tanto civili che industriali; la locazione e la gestione degli stessi.

La società potrà svolgere tutte le altre attività commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari che saranno ritenute dall'Organo Amministrativo strumentali, accessorie, connesse, necessarie od utili per la realizzazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale; acquistare, vendere e/o permutare nonché assumere in affitto o leasing beni mobili concedere in affitto beni mobili ; assumere interessenze e partecipazioni in altre società, consorzi o imprese aventi per oggetto attività analoghe, affini o connesse alle proprie, sia direttamente che indirettamente, sia in Italia che all'estero, nonché rilasciare garanzie e fidejussioni a favore di terzi, il tutto purché non nei confronti del pubblico e purché tali attività non vengano svolte in misura prevalente rispetto a quelle che costituiscono l'oggetto sociale.

Viene espressamente esclusa ogni attività finanziaria vietata dalla legge vigente in materia ed in particolare ai sensi di quanto disposto dall'art. 113 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385.

La società si inibisce la raccolta del risparmio tra il pubblico e le attività previste dal D.Lgs. 415/96.

Tutte le predette attività potranno essere svolte sia in Italia che all'Estero.

Art. 4 - La durata della società è fissata dalla data dell'atto costitutivo fino al 31 (tren-

tuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata ed anche anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Art. 5 - Il capitale sociale è fissato in Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile e viene sottoscritto dai soci nel modo seguente:

- Mazzocca Laura per una quota pari a nominali Euro 13.200,00 (tredicimiladuecento virgola zero zero);
- Panizzutti Fabio per una quota pari a nominali Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero);
- Giorgini Manuel per una quota pari a nominali Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero);
- Manente Alessandro per una quota pari a nominali Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero);
- Doimo Andrea per una quota pari a nominali Euro 800,00 (ottocento virgola zero zero).

I costituiti si danno reciproco atto che sulle quote da loro sottoscritte sono stati versati presso la Banca Carige Spa, Agenzia 5 Venezia i 2,5/10 (due virgola cinque decimi) ai sensi dell'art. 2464 del Codice Civile, come risulta dalla ricevuta di deposito della complessiva somma di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero), rilasciata dal detto Istituto in data odierna che in copia, da me autenticata, a quest'atto si allega, omissane la lettura per dispensa avutane dalle parti, sotto la lettera "A".

Art. 6 - La società è regolata, oltre che dalle disposizioni di legge in materia, da quelle del presente atto, del quale fanno parte integrante e sostanziale lo Statuto Sociale composto da n. 34 (trentaquattro) articoli, che al presente atto si allega, omissane la lettura per dispensa avutane dalle parti, sotto la lettera "B".

Art. 7 - La Società è amministrata da un Amministratore Unico che resterà in carica a tempo indeterminato salvo revoca o dimissioni.

Viene nominato Amministratore Unico la comparente Mazzocca Laura, la quale accetta la carica dichiarando di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità o incompatibilità riguardo alla carica stessa, e chiede l'iscrizione della propria nomina nel registro delle imprese.

Art. 8 - Il primo esercizio sociale si chiude il 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci).

Art. 9 - L'Amministratore Unico è autorizzato e delegato a ritirare dalla Banca il deposito dei due virgola cinque decimi (2,5/10) del capitale sociale, con esonero della stessa da ogni responsabilità al riguardo.

Viene conferito al l'Amministratore Unico ogni più ampio e necessario potere per apportare al presente atto ed all'allegato statuto, tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese.

Art. 10 - Le spese del presente atto e quelle consequenziali sono a carico della costituita società.

Infine i comparenti tutti riconoscono e si danno reciproco atto che l'importo globale delle spese afferenti la costituzione, poste a carico della società, ammonta complessivamente a Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero).

Le parti consentono il trattamento e la conservazione dei loro dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003, gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici per fini inerenti al presente atto dipendenti da formalità ed effetti connessi e quindi trasmessi, per gli scopi previsti, a tutte le P.A. competenti a riceverli.

Que=  
st'atto, è stato da me letto, ai comparenti, i quali ritenendolo conforme alla loro vo-  
lontà lo hanno pienamente approvato.

Datti=  
loscritto da persona fida e completato di mio pugno su due fogli, ne occupa sei fac-  
ciate e quanto della settimana fin qui e viene sottoscritto alle ore diciannove e trenta.

F.TO MAZZOCCA LAURA, PANIZZUTTI FABIO, GIORGINI MANUEL e MANEN-  
TE ALESSANDRO, DOIMO ANDREA

L.S. NICOLO' NOTO



**BANCA CARIGE**

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

AGENZIA 5 VENEZIA

Dipendenza

S.p.A. - Cap. Soc. euro 1.113.326.839 i.v. al 23.12.2003  
Sede Legale in Genova, Via Cassa di Risparmio, 18  
Cod. Fisc., P. IVA e Iscr. Reg. Impr. Ge n.03285890104  
Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo  
Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

ALLEGATO LETTERA "A"  
al N. 28/108 della raccolta  
del 27 aprile 2010

Mod. 86 OD

Spett.le

MAZZOCCA LAURA

Deposito provvisorio N. 1565/35

VENEZIA

27/04/2010

**RICEVUTA DI VERSAMENTO DEL DEPOSITO PROVVISORIO  
DEL 25% DEI CONFERIMENTI IN DENARO DI CAPITALE SOCIALE**

In relazione alla costituenda società INTERLOGICA S.R.L.

con sede in STRA.VENEZIA.STRADA.DEL.100.ANNI.N.20 avente oggetto sociale APPLICATIVI.SOFTWARE X  
e con capitale in denaro euro 20.000,00 (euro VENTIMILA/00),

Il Signor MAZZOCCA LAURA

Residente/i in VENEZIA via DANDOLO 5

Ha/hanno versato, ai sensi e per gli effetti

- 2329 C.C. per la costituzione di società per azioni
- 2454 C.C. per la costituzione di società accomandita per azioni
- 2464 C.C. per la costituzione di società a responsabilità limitata

la somma rappresentante  il 25%  l'intero ammontare dei conferimenti suddetti - oltre, per le S.r.l. e qualora previsto nell'atto costitutivo, all'eventuale soprapprezzo interamente versato - per conto dei sottoscrittori in appresso indicati e per la quota a fianco di ciascuno specificata:

**SOTTOSCRITTORI<sup>5</sup>**

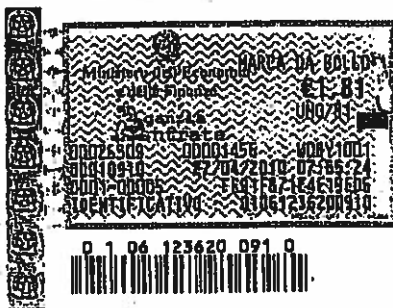
**QUOTA DI VERSAMENTO**

LAURA MAZZOCCA VENEZIA VIA DANDOLO 5 VE MZZLRA74P58L736X	3300,00
EMIO PANIZZUTTI VENEZIA VIA EMO 49 VE PNZFBA72B19L736B	500,00
ALESSANDRO MANENTE MIRANO VIA FRASSINELLI 6/1 SPINEA MNNSLN77E02F241J	500,00
MANUEL GIORGINI ANCONA VIA EMO 9 VE GRGMNL74H06A271Z	500,00
ANDREA DOIMO VENEZIA VIA ROSSINI 63A VE DMONDR7DM27L736L	200,00

TOTALE VERSAMENTO EURO 5.000,00

X PROGETTAZIONE, PRODUZIONE, MANUTENZIONE

Distinti saluti



BANCA CARIGE S.p.A.  
AGENZIA 5 VENEZIA MESTRE  
Via Bussoletti, 61 - 30172 VENEZIA MESTRE (VE)  
Timbro e firma dipendenza

COPIA PER IL VERSANTE

3

<sup>5</sup> per le persone fisiche: nome, cognome, luogo di nascita, indirizzo e cod. fiscale - per le società: denominazione, sede, cod. fiscale o P. Iva.  
N.B. Nel caso di sottoscrittori "NON RESIDENTI", deve essere acquisita documentazione relativa alla provenienza estera dei fondi conferiti.

===== COPIA DOCUMENTO =====

Numero 104.771 del Repertorio =====

Certifico io NICOLO' NOTO, notaio in Chioggia, iscritto nel  
Ruolo del Distretto Notarile di Venezia, che la presente co-  
pia fotostatica, costituita da numero un foglio, è conforme  
all'originale documento esibitomi dal richiedente ed allo  
stesso restituito previo confronto. =====

Si rilascia per gli usi di legge. =====

\_\_\_\_\_ In

Chioggia nel mio studio, ventisette aprile duemiladieci. =====



*[Handwritten signature]*

**STATUTO**

**ART. 1 - COSTITUZIONE**

E' costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione  
**"INTERLOGICA S.R.L."**.

**ART. 2 - SEDE**

La società ha sede in Stra (Venezia) all'indirizzo risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111 ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.

L'Organo Amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (ad esempio succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza), ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune come sopra indicato; spetta invece ai soci decidere il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato.

**ART. 3 - OGGETTO SOCIALE**

La società ha per oggetto:

- la progettazione, la produzione e la manutenzione di applicativi software, webservices e database di ogni genere, scritti in qualsiasi linguaggio e su qualsiasi piattaforma,
- la fornitura di risorse e personale specializzato per lo sviluppo ed il mantenimento di software ed infrastrutture tecniche correlate per conto di terzi,
- la rivendita, personalizzazione ed integrazione di software prodotti da terze parti,
- la progettazione, l'acquisto o la produzione in proprio o tramite terzi, di computer, server ed ogni genere di ulteriore apparato hardware a supporto degli applicativi software,
- la progettazione e messa in opera di data center, sia dal punto di vista della componente informatica (hardware e software) che di ogni altro aspetto infrastrutturale,
- la progettazione, vendita o rivendita e manutenzione di sistemi hardware e software per la sicurezza informatica di applicativi software, reti e data center,
- la progettazione, la vendita o rivendita e manutenzione di prodotti e servizi per la sicurezza delle comunicazioni e transazioni online
- la consulenza in materia di organizzazione dei processi aziendali tramite l'implementazione di soluzioni informatiche (hardware e software) e di nuove tecnologie,
- la vendita, anche tramite negozi online, di prodotti e servizi quali, a solo titolo d' esempio non esaustivo: licenze software in modalità ASP (Application Service Provisioning), servizi di codifica, trascodifica e streaming, servizi di localizzazione satellitare; tale attività potrà essere svolta in proprio o per conto terzi,
- l'implementazione di sistemi di pagamento ed incasso online
- la vendita o la rivendita e la gestione di servizi tecnici internet.
- la vendita o la rivendita di servizi di housing ed hosting, di risorse di calcolo e storage sia presso propri datacenter che presso datacenter di terze parti,
- la progettazione e sviluppo di interfacce utente, siti web, portali e webtv e lo svolgimento delle attività di progettazione e produzione grafica correlate,
- le attività di analisi e produzione per la realizzazione di interfacce utente, siti web, portali e webtv conformi agli standard l'accessibilità ed usabilità,
- le attività di progettazione e produzione grafica, redazione di testi, ideazione di logotipi finalizzate alle esigenze di identificazione e comunicazione aziendale sia tramite web che su ogni altro supporto, nonché tutte le attività correlate qual'è, a solo

titolo di esempio: la stampa

- le attività di organizzazione e l' esecuzione di streaming live ed on-demand,
- l'organizzazione ed esecuzione di servizi per la ripresa e la registrazione audio e video, la regia, ed il montaggio,
- la produzione di contenuti audio/video,
- le attività di digitalizzazione, codifica e transcodifica di contenuti audio/video,
- la vendita e rivendita di diritti, propri o di terze parti, su contenuti audio/video,
- l'ideazione, organizzazione ed esecuzione di attività di comunicazione e marketing, sia online che tradizionali, nonché tutte le attività correlate qual'è, a solo titolo di esempio: l'acquisizione e la rivendita di spazi pubblicitari.
- l'erogazione di servizi finalizzati alla gestione in outsourcing di parti del processi aziendali dei clienti quali, a solo titolo d' esempio: l' help desk, il call center, il recupero crediti, l'ufficio preventivazione,
- l'erogazione di consulenza e formazione relative a tutte le attività sopra citate,
- il coordinamento di team di progettazione e produzione, anche di terzi, per lo svolgimento di tutte le attività sopra citate,
- l'acquisto, la vendita, la permuta e la costruzione anche in economia e/o appalto di beni immobili sia rustici che urbani tanto civili che industriali; la locazione e la gestione degli stessi.

La società potrà svolgere tutte le altre attività commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari che saranno ritenute dall'Organo Amministrativo strumentali, accessorie, connesse, necessarie od utili per la realizzazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale; acquistare, vendere e/o permutare nonché assumere in affitto o leasing beni mobili concedere in affitto beni mobili ; assumere interessenze e partecipazioni in altre società, consorzi o imprese aventi per oggetto attività analoghe, affini o connesse alle proprie, sia direttamente che indirettamente, sia in Italia che all'estero, nonché rilasciare garanzie e fidejussioni a favore di terzi, il tutto purché non nei confronti del pubblico e purché tali attività non vengano svolte in misura prevalente rispetto a quelle che costituiscono l'oggetto sociale.

Viene espressamente esclusa ogni attività finanziaria vietata dalla legge vigente in materia ed in particolare ai sensi di quanto disposto dall'art. 113 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385.

La società si inibisce la raccolta del risparmio tra il pubblico e le attività previste dal D.Lgs. 415/96.

Tutte le predette attività potranno essere svolte sia in Italia che all'Estero.

#### ART. 4 - DURATA

La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea dei soci.

#### ART. 5 - CAPITALE

Il capitale è fissato in euro 20.000 (ventimila).

Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto, ovvero in forza di decisione dell'Organo Amministrativo.

La decisione di aumentare il capitale sociale non può essere attuata fino a quando i conferimenti precedentemente dovuti non sono stati integralmente eseguiti.

In caso di decisione di aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti



spetta ai soci il diritto di sottoscriverlo in proporzione alle partecipazioni da essi possedute. E' attribuita ai soci la facoltà di prevedere espressamente nella decisione di aumento, che lo stesso possa essere attuato anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi, salvo che nel caso di cui all'art. 2482 ter codice civile.; in tale caso spetta ai soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma del successivo art. 27.

Possono essere conferiti, a liberazione dell'aumento a pagamento del capitale, tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica, compresi la prestazione d'opera o di servizi a favore della società; la deliberazione di aumento del capitale deve stabilire le modalità del conferimento; in mancanza di qualsiasi indicazione il conferimento deve farsi in denaro.

Il conferimento può anche avvenire mediante la prestazione di una polizza di assicurazione o di una fidejussione bancaria con cui vengono garantiti, per l'intero valore ad essi assegnato, gli obblighi assunti dal socio aventi per oggetto la prestazione d'opera o di servizi a favore della società. In tal caso la polizza o la fidejussione possono essere sostituite dal socio con il versamento a titolo di cauzione del corrispondente importo in denaro presso la società.

Nel caso di aumento gratuito la quota di partecipazione di ciascun socio resta immutata.

#### **ART. 6 - RIDUZIONE DEL CAPITALE**

Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge mediante deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto, salvo quanto disposto dall'articolo 2482 bis, ultimo comma, del C.C.

In caso di riduzione del capitale per perdite, può essere omesso il preventivo deposito presso la sede sociale, almeno otto giorni prima dell'assemblea, della relazione dell'Organo Amministrativo sulla situazione patrimoniale della società e delle osservazioni del Collegio Sindacale o del Revisore, se nominati, qualora consti il consenso unanime di tutti i soci.

La rinuncia a detto deposito deve essere confermata in sede assembleare e deve risultare dal relativo verbale.

#### **ART. 7 - FINANZIAMENTI DEI SOCI**

I soci potranno eseguire, su richiesta dell'Organo Amministrativo ed in conformità alle vigenti disposizioni di carattere fiscale, versamenti in conto capitale ovvero finanziamenti sia fruttiferi che infruttiferi, che non costituiscano raccolta di risparmio tra il pubblico a sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia.

In caso di versamenti in conto capitale, le relative somme potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali perdite ovvero trasferite a diretto aumento del capitale di qualunque importo, e ciò previa conforme decisione da assumere in sede assembleare, salvo il disposto dell'articolo 34.

Per il rimborso dei finanziamenti dei soci trova applicazione la disposizione dell'art. 2467 C.C.

#### **ART. 8 - DIRITTI DEI SOCI**

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

#### **ART. 9 - PARTECIPAZIONI E LORO TRASFERIMENTO**

Nel caso di comproprietà di una partecipazione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 del codice civile.

Nel caso di pegno, usufrutto o sequestro delle partecipazioni si applica l'articolo 2352

del codice civile.

Le partecipazioni sono trasferibili per atto tra vivi previo gradimento espresso dagli altri soci; a tal fine la proposta di trasferimento, contenente le generalità dell'acquirente e la descrizione della partecipazione da trasferire, deve essere comunicata agli altri soci con lettera raccomandata; i soci devono pronunciarsi, mediante apposita decisione da adottarsi a sensi del successivo art. 11, senza obbligo di motivazione; ai fini della determinazione della maggioranza non si tiene conto della partecipazione del socio trasferente; la decisione dei soci deve essere comunicata al socio trasferente con lettera raccomandata entro trenta giorni dalla comunicazione della proposta di trasferimento; in mancanza di risposta entro tale termine il gradimento si intende reso in senso affermativo. Nel caso di mancato gradimento e quindi di intransferibilità della partecipazione, al socio spetta il diritto di recesso a norma del successivo art. 27. Nel caso, invece, di gradimento affermativo, e quindi di trasferibilità della partecipazione, agli altri soci, spetta il diritto di prelazione per l'acquisto di cui infra.

In caso di trasferimento per atto tra vivi è escluso il diritto di prelazione nei trasferimenti che avvengono a favore del coniuge o dei figli.

Per "trasferimento per atto tra vivi" ai fini dell'applicazione del presente articolo s'intendono compresi tutti i negozi di alienazione, nella più ampia accezione del termine e quindi, oltre alla vendita, a puro titolo esemplificativo, i contratti di permuta, conferimento, dazione in pagamento e donazione.

Per l'esercizio del diritto di prelazione valgono le seguenti disposizioni e modalità:

- il socio che intende trasferire in tutto o in parte la propria partecipazione, nei casi di cui ai precedenti punti, dovrà comunicare la propria offerta con qualsiasi mezzo che fornisca la prova dell'avvenuto ricevimento all'Organo Amministrativo; l'offerta deve contenere le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento. L'Organo Amministrativo, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, trasmetterà con le stesse modalità l'offerta agli altri soci, che dovranno esercitare il diritto di prelazione con le seguenti modalità:

a) ogni socio interessato all'acquisto deve far pervenire all'Organo Amministrativo la dichiarazione di esercizio della prelazione, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione da parte dell'Organo Amministrativo;

b) la partecipazione dovrà essere trasferita entro trenta giorni dalla data in cui l'Organo Amministrativo avrà comunicato al socio offerente - entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui sub a) - l'accettazione dell'offerta con l'indicazione dei soci accettanti, della ripartizione tra gli stessi della partecipazione offerta (e delle eventuali modalità da osservare nel caso in cui la partecipazione offerta non sia proporzionalmente divisibile tra tutti i soci accettanti), della data fissata per il trasferimento.

Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un socio, la partecipazione offerta spetterà ai soci interessati in proporzione alle partecipazioni da ciascuno di essi possedute; se qualcuno degli aventi diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che, viceversa, intendono valersene; qualora nella comunicazione sia indicato come acquirente un soggetto già socio, anche ad esso è riconosciuto il diritto di esercitare la prelazione in concorso con gli altri soci.

Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato per la intera partecipazione offerta, poiché tale è l'oggetto della proposta formulata dal socio offerente.

Qualora nessun socio intenda acquistare la partecipazione offerta nel rispetto dei termini e delle modalità sopra indicati, il socio offerente sarà libero di trasferire l'intera

partecipazione all'acquirente indicato nella comunicazione entro i sessanta giorni successivi al giorno in cui è scaduto il termine per l'esercizio del diritto di prelazione, in mancanza di che la procedura della prelazione dovrà essere ripetuta.

La prelazione deve essere esercitata per il prezzo indicato dall'offerente. Qualora il prezzo richiesto sia ritenuto eccessivo da uno qualsiasi dei soci che abbia manifestato nei termini e nelle forme di cui sopra la volontà di esercitare la prelazione, nonché in tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo ovvero il corrispettivo sia diverso dal denaro, il prezzo della cessione sarà determinato dalle parti di comune accordo tra loro. Qualora non fosse raggiunto alcun accordo, il prezzo sarà determinato, mediante relazione giurata di un esperto nominato dal Presidente del Tribunale su istanza della parte più diligente; nell'effettuare la sua determinazione l'esperto dovrà tener conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali ed immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di partecipazioni societarie, con particolare attenzione ad un eventuale "premio di maggioranza" per il caso di trasferimento del pacchetto di controllo della società.

Il diritto di prelazione spetta ai soci anche quando si intenda trasferire la nuda proprietà della partecipazione.

Il diritto di prelazione non spetta per il caso di costituzione di pegno od usufrutto.

Il trasferimento della partecipazione per atto tra vivi eseguito senza l'osservanza di quanto sopra prescritto è inefficace, pertanto lo stesso non legittima l'esercizio dei diritti sociali da parte del cessionario, ancorché il trasferimento sia stato depositato presso il Registro delle Imprese.

La cessione delle partecipazioni sarà possibile senza l'osservanza delle suddette formalità qualora il socio cedente abbia ottenuto la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione per quella specifica cessione da parte di tutti gli altri soci.

L'intestazione a società fiduciaria o la reintestazione, da parte della stessa (previa esibizione del mandato fiduciario) agli effettivi proprietari non è soggetta a quanto disposto dal presente articolo.

#### **ART. 10 - TRASFERIMENTO MORTIS CAUSA DELLE PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni non sono trasferibili per successione mortis causa. Agli eredi del socio defunto spetta il diritto di rimborso della partecipazione del socio defunto in proporzione al patrimonio sociale; esso a tal fine è determinato ai sensi del successivo art. 28.

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato dalla società ai successori del defunto in due rate di uguale importo, scadenti rispettivamente a sei e dodici mesi dalla data della definitiva determinazione della somma da liquidare. Su tali rate sarà dovuto ai successori del defunto, dal giorno della morte sino a quello dell'effettivo pagamento, l'interesse in misura pari a quella del tasso EURIBOR mensile (o altro tasso equivalente) rilevato da "Il Sole 24 Ore" o pubblicazioni equipollenti per il mese precedente a quello in cui si è verificato il decesso. Si applica la disposizione del successivo art. 28.

#### **ART. 11 - DECISIONI DEI SOCI**

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più Amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale, sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina dell'Organo Amministrativo;

c) la nomina nei casi previsti dalla legge dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore;

d) le modificazioni del presente statuto;

e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

Non possono partecipare alle decisioni sia nelle forme di cui infra che nelle forme di cui al successivo art. 12, i soci morosi ed i soci titolari di partecipazioni per le quali espresse disposizioni di legge dispongono la sospensione del diritto di voto.

Le decisioni dei soci, salvo quanto previsto al successivo art. 12, possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. La decisione sul metodo è adottata dall'Organo Amministrativo.

Nel caso si opti per il sistema della consultazione scritta, dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- l'argomento oggetto della decisione;
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;
- l'indicazione dei soci consenzienti;
- l'indicazione dei soci contrari o astenuti, e - su richiesta degli stessi - l'indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione;
- la sottoscrizione di tutti i soci, sia consenzienti che astenuti che contrari.

Nel caso si opti per il sistema del consenso espresso per iscritto dovrà essere redatto apposito documento scritto dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- l'argomento oggetto della decisione;
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti.

Copia di tale documento dovrà essere trasmessa a tutti i soci i quali entro i cinque giorni successivi dovranno trasmettere alla società apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento, ricevuta nella quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione dei soci entro il termine suddetto equivale a voto contrario.

Le trasmissioni previste nel presente comma potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica.

Ogni socio ha diritto di partecipare alle decisioni di cui al presente articolo ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Le decisioni dei soci sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei votanti che rappresentano almeno la metà del capitale sociale.

Le decisioni dei soci, adottate ai sensi del presente articolo, dovranno essere trascritte, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci.

#### **ART. 12 - ASSEMBLEA**

Con riferimento alle materie indicate nel precedente art. 11, lettere d) ed e), in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge o dal presente Statuto, oppure quando lo richiedono uno o più Amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare nel rispetto del metodo collegiale.

A tal fine l'assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo anche fuori del Comune ove è posta la sede sociale, purché in Italia.

L'assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero da uno degli Amministratori con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fis-

sato per l'adunanza, con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai soci al domicilio risultante dal Registro delle Imprese (nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi simili, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal socio). Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risultasse legalmente costituita; comunque anche in seconda convocazione valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione. L'avviso potrà prevedere ulteriori convocazioni, qualora anche la seconda non raggiungesse il quorum necessario. In tal caso le deliberazioni saranno validamente assunte con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale ed il voto favorevole di due terzi dei presenti.

In mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli Amministratori e sindaci, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli Amministratori o i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

#### **ART. 13 - SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA**

L'assemblea è presieduta, a seconda della strutturazione dell'Organo Amministrativo, dall'Amministratore Unico (nel caso di cui al successivo art. 16 sub. a), dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (nel caso di cui al successivo art. 16 sub b). In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

E' possibile tenere le riunioni dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea tenuta a sensi del precedente art. 12) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre

essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.

#### **ART. 14 - DIRITTO DI VOTO E QUORUM ASSEMBLEARI**

A ciascun socio spetta un numero di voti proporzionale alla sua partecipazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che alla data dell'assemblea stessa risultano dal Registro delle Imprese.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta, delega che dovrà essere conservata dalla società.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega, salvo che si tratti di procuratore generale. Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per le successive convocazioni.

E' ammessa anche la procura generale a valere per più assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno.

La rappresentanza non può essere conferita né ad Amministratori né ai sindaci (o al Revisore) se nominati né ai dipendenti della società, né alle società ad essa controllate o che la controllano, o ai membri degli organi amministrativi o di controllo o ai dipendenti di queste.

L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale.

L'assemblea approva, a maggioranza dei presenti, le modalità di voto, su proposta del Presidente. Il voto deve essere palese o comunque deve essere espresso con modalità tali da consentire l'individuazione dei soci dissenzienti.

L'assemblea regolarmente costituita a sensi del comma precedente delibera a maggioranza assoluta dei presenti, salvo che nei casi previsti dal precedente art. 11, punti d) ed e), nei quali è richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 70% (settanta per cento) del capitale sociale.

Restano comunque salve le altre disposizioni del presente statuto che per particolari delibere richiedono diverse specifiche maggioranze.

#### **ART. 15 - VERBALE DELL'ASSEMBLEA**

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, se richiesto dalla legge.

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale relativo alle deliberazioni assembleari comportanti la modifica del presente Statuto deve essere redatto da un notaio.

Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto, senza indugio, nel Libro delle decisioni dei soci.

#### **ART. 16 - AMMINISTRAZIONE**

La società potrà essere amministrata, alternativamente, a seconda di quanto stabilito dai soci in occasione della nomina:

- a) da un Amministratore Unico;
- b) da un Consiglio di Amministrazione composto di un numero di membri variabile da un minimo di due ad un massimo di cinque, secondo il numero esatto che verrà determinato dai soci in occasione della nomina;
- c) da due o più Amministratori con poteri congiunti e/o disgiunti, nel numero e con le competenze che verranno determinati dai soci in occasione della nomina.

Gli Amministratori potranno essere anche non soci. Non possono essere nominati alla carica di Amministratori e se nominati decadono dall'ufficio coloro che di trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 cod. civ.

Gli Amministratori non sono soggetti ad divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 cod. civ.

#### **ART. 17 - NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

L'organo Amministrativo dura in carica per il periodo fissato dall'Assemblea all'atto della nomina. Qualora, all'atto della nomina non sia fissato un termine, essi durano in carica fino a revoca o dimissioni.

E' ammessa la rieleggibilità.

Nel caso sia stato nominato il Consiglio di Amministrazione a sensi del precedente art. 16 sub. B), se per qualsiasi causa viene meno la maggioranza dei consiglieri (ovvero: anche uno solo dei consiglieri) decade l'intero Consiglio di Amministrazione. Nel caso siano stati invece nominati più Amministratori, con poteri congiunti e/o disgiunti a sensi del precedente art. 16 sub c), se per qualsiasi causa viene a cessare anche un solo Amministratore, decadono anche gli altri Amministratori.

Spetterà ai soci con propria decisione procedere alla nomina del nuovo Organo Amministrativo. Nel frattempo il Consiglio decaduto o gli altri Amministratori decaduti potranno compiere i soli atti di ordinaria amministrazione.

La cessazione degli Amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo Organo Amministrativo è stato ricostituito.

#### **ART. 18 - PRESIDENTE**

Nel caso la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato a sensi del precedente art. 16 sub b), questo elegge fra i suoi membri un Presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un Vicepresidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo.

#### **ART. 19 - DECISIONI DEGLI AMMINISTRATORI**

Nel caso la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato a sensi del precedente art. 16 sub b), le decisioni dello stesso, salvo quanto previsto al successivo art. 20, possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, secondo quanto verrà deciso dallo stesso Consiglio nella prima riunione dopo la nomina.

Nel caso si opti per il sistema della consultazione scritta dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- l'argomento oggetto della decisione;
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;
- l'indicazione degli Amministratori consenzienti;
- l'indicazione degli Amministratori contrari o astenuti, e su richiesta degli stessi l'indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione;
- la sottoscrizione di tutti gli Amministratori sia consenzienti che astenuti che contrari.

Nel caso si opti per il sistema del consenso espresso per iscritto dovrà essere redatto apposito documento scritto dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- l'argomento oggetto della decisione;
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti.

Copia di tale documento dovrà essere trasmessa a tutti gli amministratori i quali entro i due giorni successivi dovranno trasmettere alla società apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento ricevuta, nella quale dovranno esprimere il

proprio voto favorevole o contrario ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione degli amministratori entro il termine suddetto equivale a voto contrario.

Le trasmissioni previste nel presente comma potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le decisioni degli Amministratori, adottate a sensi del presente articolo, dovranno essere trascritte nel Libro delle decisioni degli Amministratori.

Con la maggioranza di cui sopra, gli Amministratori possono stabilire di rimettere la decisione su particolari argomenti o su specifiche operazioni a delibera del Consiglio di Amministrazione da adottarsi col metodo collegiale.

#### **ART. 20 - DECISIONI COLLEGIALI DEGLI AMMINISTRATORI**

Con riferimento alle materie indicate dall'art. 2475 quinto comma cod. civ. ovvero nel caso di cui al precedente art. 19 ovvero in tutti gli altri casi previsti dalla legge o dal presente Statuto, le decisioni del Consiglio di Amministrazione, che sia stato nominato a sensi del precedente art. 16 sub. B) debbono essere adottate mediante deliberazione collegiale.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione:

- viene convocato dal Presidente mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (ad esempio fax, posta elettronica), almeno tre giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza con telegramma o fax da spedirsi almeno un giorno prima, nei quali vengono fissate la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno;
- si raduna presso la sede sociale o altrove, purché in Italia.

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica ed i Sindaci, se nominati, sono presenti o informati della riunione.

E' possibile tenere le riunioni del Consiglio di Amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica ed a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità la proposta si intende respinta. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione adottate a sensi del presente articolo sono constatate da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto nel Libro delle de-



cisioni degli Amministratori.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sulle materie riservate alla sua competenza a sensi del successivo art. 34 debbono essere adottate con deliberazione collegiale a sensi del presente articolo, da far constare mediante verbale redatto da notaio per atto pubblico.

#### **ART. 21 - COMPETENZE DEGLI AMMINISTRATORI**

L'Organo Amministrativo, qualunque sia la sua strutturazione, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli che la legge o il presente Statuto riservano espressamente ai soci.

Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione (a sensi dell'art. 16 sub b), questo può delegare tutti o parte dei suoi poteri a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 C.C. ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti ovvero ad uno o più dei propri componenti, anche disgiuntamente. Il Comitato esecutivo ovvero l'Amministratore o gli Amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal Consiglio di Amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa. Nel caso di nomina di più Amministratori, con poteri congiunti e/o disgiunti (a sensi del precedente art. 16 sub c), i poteri di amministrazione, in occasione della nomina, potranno essere attribuiti agli stessi sia in via congiunta che in via disgiunta, ovvero taluni poteri di amministrazione potranno essere attribuiti in via disgiunta e gli altri in via congiunta. In mancanza di qualsiasi precisazione nell'atto di nomina in ordine alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, detti poteri si intenderanno attribuiti agli amministratori in via congiunta.

L'Organo Amministrativo può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

#### **ART. 22 – RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'**

Gli amministratori hanno la rappresentanza generale della società.

In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente art. 16, la rappresentanza della società spetterà a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro.

Nel caso di nomina di più amministratori, con poteri congiunti e/o disgiunti (a sensi del precedente art. 16), la rappresentanza spetta agli stessi in via congiunta o disgiunta a seconda che i poteri di amministrazione, in occasione della nomina, siano stati loro attribuiti in via congiunta ovvero in via disgiunta.

La rappresentanza sociale spetta anche ai direttori, ai direttori generali, agli institori ed ai procuratori di cui al precedente art. 21 nei limiti dei poteri determinati dall'Organo Amministrativo nell'atto di nomina.

#### **ART. 23 – COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI**

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva, anche sotto forma di partecipazione agli utili, che verrà determinata dai soci, in occasione della nomina o con apposita decisione.

Nel caso la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale, se nominato. I soci possono anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

All'Organo Amministrativo potrà altresì essere attribuito il diritto alla percezione di un'indennità di fine rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante apposita polizza assicurativa.

#### **ART. 24 – ORGANO DI CONTROLLO**

Quale Organo di controllo, i soci, con decisione da adottarsi a sensi del precedente art. 11, possono eventualmente nominare, alternativamente:

- il Collegio Sindacale, che dovrà essere nominato e che opererà a sensi del successivo art. 25;
- un Revisore, che dovrà essere nominato e che opererà a sensi del successivo art. 26.

La nomina del Collegio Sindacale è obbligatoria verificandosi le condizioni poste dall'art. 2477 c.c. Anche in questo caso il Collegio Sindacale verrà nominato ed opererà ai sensi del successivo art. 25.

#### **ART. 25 – COMPOSIZIONE E COMPETENZA DEL COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci, con la decisione di nomina del Collegio stesso.

I Sindaci sono nominati, ove così i soci decidano ovvero la nomina sia obbligatoria per legge, per la prima volta nello Statuto e successivamente dai soci. Essi restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito. I Sindaci sono rieleggibili.

Non possono essere nominati alla carica di Sindaco e, se nominati, decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2399 c.c.

I sindaci possono essere revocati solo per giusta causa e con decisione dei soci, da assumersi con la maggioranza assoluta del capitale sociale. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto dal Tribunale, sentito l'interessato.

In caso di morte, di rinuncia o di decadenza di un Sindaco, subentrano i supplenti in ordine di età. I nuovi Sindaci restano in carica fino alla decisione dei soci per l'integrazione del Collegio, da adottarsi nei successivi trenta giorni. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

In caso di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta fino alla decisione di integrazione dal Sindaco più anziano.

Il Collegio Sindacale ha i doveri ed i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403 bis C.C. ed inoltre esercita il controllo contabile; in relazione a ciò il Collegio Sindacale dovrà essere integralmente costituito da Revisori Contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Si applicano, inoltre, le disposizioni di cui agli artt. 2406 e 2407 C.C.

La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Delle riunioni del Collegio Sindacale deve redigersi verbale, che deve essere trascritto nel Libro delle Decisioni del Collegio Sindacale e sottoscritto dagli intervenuti; le deliberazioni del Collegio Sindacale devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti. Il Sindaco dissenziente ha diritto di fare iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

I Sindaci devono assistere alle adunanze delle assemblee nei casi di cui al precedente art. 12, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo nei casi di cui agli artt. 16, 21 e 33.

Ogni socio può denunciare i fatti che ritiene censurabili al Collegio Sindacale, il quale deve tenere conto della denuncia nella relazione annuale sul bilancio; se la denuncia è fatta da tanti soci che rappresentino un ventesimo del capitale sociale, il Collegio Sindacale deve indagare senza ritardo sui fatti denunciati e presentare le sue conclu-

sioni ed eventuali proposte all'assemblea.

Si applica la disposizione di cui all'art. 2409 C.C.

#### **ART. 26 – REVISORE CONTABILE**

In alternativa al Collegio Sindacale (salvo che nei casi di nomina obbligatoria del Collegio a sensi dell'art. 2477 C.C.) il controllo contabile della società può essere esercitato da un Revisore iscritto nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Non può essere nominato alla carica di Revisore e, se nominato, decade dall'incarico chi si trova nelle condizioni previste dall'art. 2399 C.C.

Il corrispettivo del Revisore è determinato dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del suo ufficio.

L'incarico ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

L'incarico può essere revocato solo per giusta causa e con decisione dei soci, da assumersi con la maggioranza assoluta del capitale sociale. La decisione di revoca deve essere approvata con Decreto dal Tribunale, sentito l'interessato.

Il Revisore svolge le funzioni di cui all'art. 2409 ter C.C.; si applica inoltre la disposizione di cui all'art. 2409 sexies C.C.

#### **ART. 27 – RECESSO DEL SOCIO**

Il diritto di recesso compete:

- ai soci che non hanno consentito al cambiamento dell'oggetto o del tipo di società, alla sua fusione o scissione, al trasferimento della sede all'estero, alla revoca dello stato di liquidazione, all'eliminazione di una o più cause di recesso previste dal presente statuto, all'introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione delle partecipazioni;

- ai soci che non hanno consentito il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto della società o una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci;

- in tutti gli altri casi previsti dalla legge o dal presente statuto.

L'intenzione del socio di esercitare il diritto di recesso, nei casi previsti al precedente comma, dovrà essere comunicata all'Organo Amministrativo mediante qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, che dovrà pervenire alla società entro quindici giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera che legittima il diritto di recesso; se il fatto che legittima il recesso è diverso da una deliberazione da iscrivere al Registro delle Imprese, esso è esercitato entro trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. Le partecipazioni del recedente non possono essere cedute. Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia, se la società revoca la delibera e/o la decisione che lo legittima, ovvero se l'assemblea dei soci delibera lo scioglimento della società.

I soci che recedono dalla società hanno diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione al valore da determinarsi a sensi del successivo art. 28.

#### **ART. 28 – DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE DEL RECEDENTE**

I soci che recedono dalla società hanno diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione del patrimonio sociale. Esso a tal fine è determinato dagli amministratori tenendo conto dell'eventuale suo valore di mercato al momento della dichiarazione di recesso ed in particolare tenendo conto della situazione patrimoniale della società, della sua redditività, del valore dei beni materiali ed immateriali da essa posseduti, della sua posizione nel mercato e di ogni altra circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione ai fini della determinazione del valore di partecipazioni societarie; in caso di disaccordo la determinazione è

compiuta tramite relazione giurata di un esperto nominato dal Presidente del Tribunale su istanza della parte più diligente; si applica in tal caso il primo comma dell'art. 1349 C.C.

Il rimborso delle partecipazioni per cui è stato esercitato il diritto di recesso deve essere eseguito entro centottanta giorni dalla comunicazione del medesimo fatta alla società.

Il rimborso può avvenire anche mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi. In tal caso, l'Organo Amministrativo deve offrire a tutti i soci, senza indugio, l'acquisto della partecipazione del recedente. Qualora l'acquisto da parte dei soci o di un terzo da essi individuato non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza corrispondentemente riducendo il capitale sociale; in quest'ultimo caso si applica l'art. 2482 C.C. Tuttavia, se a seguito del rimborso della quota del socio receduto da parte della società, il capitale nominale si dovesse ridurre al di sotto del minimo legale, l'Organo Amministrativo dovrà senza indugio convocare in assemblea i soci superstiti al fine di consentire loro di provvedere, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, ai conferimenti necessari al fine di ricostituire il capitale ad importo non inferiore al minimo legale, ovvero dovranno provvedere alla trasformazione o allo scioglimento della società.

#### **ART. 29 – ESCLUSIONE DEL SOCIO**

Con decisione da assumersi in assemblea con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino il 70% (settanta per cento) del capitale sociale, può essere escluso per giusta causa il socio che:

- essendosi obbligato alla prestazione di opera o di servizi a titolo di conferimento, non sia più in grado di adempiere agli obblighi assunti;
- sia dichiarato interdetto o inabilitato, con decisione definitiva;
- sia sottoposto a procedure concorsuali;
- risulti inadempiente agli obblighi assunti nei confronti della società;
- acquisisca direttamente o indirettamente, senza il consenso degli altri soci, la maggioranza del capitale di società concorrente.

Per la valida costituzione dell'assemblea e per il calcolo della maggioranza richiesta non si tiene conto della partecipazione del socio della cui esclusione si tratta, al quale pertanto non spetta neppure il diritto di intervento all'assemblea.

Si applicano all'esclusione del socio le disposizioni in tema di liquidazione del socio recedente di cui all'art. 28 del presente Statuto, restando esclusa la possibilità di liquidazione mediante riduzione del capitale sociale.

Nel caso in cui non si possa procedere alla liquidazione con le modalità sopra previste, la decisione di esclusione è definitivamente inefficace.

La deliberazione di esclusione deve essere notificata al socio escluso e l'esclusione avrà effetto decorsi trenta giorni dalla notifica suddetta. Entro questo termine il socio escluso può fare opposizione davanti al Tribunale competente per territorio. Se la società si compone di due soli soci, l'esclusione di uno di essi è pronunciata dal Tribunale su domanda dell'altro.

Il socio escluso ha diritto alla liquidazione della sua partecipazione; al riguardo si applicano le disposizioni del precedente art. 28, esclusa la possibilità del rimborso della partecipazione mediante riduzione del capitale sociale.

#### **ART. 30 – ESERCIZI SOCIALI, BILANCIO E DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI**

Gli esercizi sociali si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'Organo Amministrativo provvede alla compilazione del bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità rispettando le vi-

genti norme di legge.

Il bilancio deve essere approvato dai soci con decisione da adottarsi ai sensi del precedente art. 11, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora particolari esigenze della società lo richiedano: in questo ultimo caso peraltro gli amministratori devono segnalare nella loro relazione (o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione.

Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotta una somma corrispondente al 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale finché questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

La decisione dei soci che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili.

Possono essere distribuiti esclusivamente gli utili realmente conseguiti e risultanti dal bilancio regolarmente approvato, fatta deduzione della quota destinata alla riserva legale.

Se si verifica una perdita del capitale sociale, non può farsi luogo a distribuzione degli utili fino a che il capitale non sia reintegrato o ridotto in misura proporzionale.

Non è consentita la distribuzione di acconti sugli utili.

#### **ART. 31 – SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE**

Lo scioglimento volontario della società è deliberato dall'Assemblea dei soci con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.

Nel caso di cui al comma precedente, nonché verificandosi una delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 C.C., ovvero da altre disposizioni di legge o del presente atto, l'assemblea dei soci, con apposita deliberazione da adottarsi sempre con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto, stabilisce:

- il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- i poteri dei liquidatori.

In mancanza di alcuna disposizione in ordine ai poteri dei liquidatori si applica la disposizione dell'art. 2489 C.C.

La società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea presa con le maggioranze richieste per le modificazioni del presente statuto. Al socio dissenziente spetta il diritto di recesso. Per gli effetti della revoca si applica l'art. 2487 ter C.C.

Le disposizioni sulle decisioni dei soci, sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.

Si applicano tutte le altre disposizioni di cui al Capo VIII del Libro V del codice civile.

#### **ART. 32 – TITOLI DI DEBITO**

La società può emettere titoli di debito.

L'emissione dei titoli di debito è deliberata dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per la modifica del presente atto, salvo quanto disposto dal successivo art. 34.

La società può emettere titoli di debito per somma complessivamente non eccedente il capitale sociale, la riserva legale e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

I titoli emessi ai sensi del presente articolo possono essere sottoscritti soltanto da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali. In

caso di successiva circolazione, chi li trasferisce risponde della solvenza della società nei confronti degli investitori che non siano investitori professionali o soci della società.

La delibera di emissione dei titoli deve prevedere le condizioni del prestito e le modalità del rimborso e deve essere iscritta a cura degli amministratori presso il Registro delle Imprese. Può altresì prevedere che, previo consenso della maggioranza dei possessori dei titoli, la società possa modificare tali condizioni e modalità.

#### **ART. 33 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Le eventuali controversie che insorgessero tra i soci o tra i soci e la società, anche se promosse da amministratori e sindaci o revisore (se nominati), ovvero nei loro confronti e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, saranno decise da un Collegio Arbitrale, composto di tre membri, tutti nominati, entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente, dal Presidente del Tribunale della provincia in cui ha sede la società. I tre arbitri così nominati provvederanno a designare il Presidente. Nel caso di mancata nomina nei termini ovvero in caso di disaccordo tra gli arbitri nominati nella scelta del Presidente, vi provvederà, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società.

Il Collegio arbitrale deciderà a maggioranza entro novanta giorni dalla costituzione, in modo irrevocabilmente vincolativo per le parti, come arbitro irrituale, con dispensa da ogni formalità di procedura ed anche dall'obbligo del deposito del lodo.

Si applicano comunque le disposizioni di cui al decreto legislativo 17.1.2003 n. 5, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22.1.2003.

Il Collegio Arbitrale stabilirà a chi farà carico, o le eventuali modalità di ripartizione, del costo dell'arbitrato.

Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

Le modifiche alla presente clausola compromissoria devono essere approvate con delibera dei soci con la maggioranza di almeno il 70% (settanta per cento) del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso ai sensi del precedente art. 29.

#### **ART. 34 – DISPOSIZIONI GENERALI**

Il domicilio dei soci, nei rapporti con la società o tra di loro, è quello che risulta depositato presso il Registro delle Imprese.

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionista di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

Qualora la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato ai sensi dell'art. 16 del presente statuto, sono adottate dal Consiglio stesso, in luogo dell'assemblea dei soci, le decisioni relative a:

- aumento del capitale nei limiti ed alle condizioni di cui al precedente art. 5;
- l'adozione, nel caso di diminuzione del capitale di oltre un terzo in conseguenza di perdite, dei provvedimenti di cui all'art. 2482 bis C.C.;
- la decisione di fusione nei casi ed alle condizioni di cui agli artt. 2505 e 2505 bis C.C.;
- l'emissione dei titoli di debito di cui al precedente art. 32.

Si applica la disposizione di cui al precedente art. 20.

Qualora la società sia amministrata da un Amministratore Unico o da più amministratori con poteri congiunti e/o disgiunti, le decisioni relative alle materie di cui al precedente comma sono invece riservate in via esclusiva all'Assemblea dei soci.

Le disposizioni del presente statuto si applicano anche nel caso in cui la società abbia un unico socio, se ed in quanto non presuppongano necessariamente una pluralità di soci e se ed in quanto compatibili con le vigenti norme di legge in tema di società unipersonale.

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società a responsabilità limitata.

F.TO MAZZOCCA LAURA, PANIZZUTTI FABIO, GIORGINI MANUEL e MANENTE ALESSANDRO, DOIMO ANDREA

L.S. NICOLO' NOTO



Copia fotostatica, formata da n. DODICI fogli  
conforme all'originale, i cui fogli sono firmati  
ai sensi di legge.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge  
Chioggia, 11 FEBBRAIO 2021







**PROCURA della REPUBBLICA  
Presso il TRIBUNALE ORDINARIO  
VENEZIA**

**Arr. 23 marzo 2021**

**PROT. N. 4856/2021 APO**

**APOSTILLE**

(Convention de la Haye du 5 octobre 1961)

1. Repubblica Italiana

Il presente atto pubblico

2. è stato firmato da **Nicolò NOTO**

3. operante in qualità di **Notaio**

4. è munito del sigillo/ bollo di **Noto Nicolò di Calogero Notaio in Chioggia**

Attestato

5. in Venezia

6. il **23 marzo 2021**

7. da Procura della Repubblica di Venezia

8. col numero **4856/2021** Reg. Apostille

9. **Sigillo/ bollo**

10. IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA AGGIUNTO

*Paola Mossa*



*Paola Mossa*



Si attesta l'avvenuto pagamento  
dei diritti (art. 273-285 Dpr 115/02)

diritto di certificato

ER/18/18

1000 1000 1000 1000  
1000 1000 1000 1000  
1000 1000 1000 1000

1000



Repertori nr. 104.772

(Logo)  
Noter Nicolo' Noto

Fashikulli nr. 28.109

AKTI THEMELUES I SHOQËRISË ME PËRGJEGJËSI TË KUFIZUAR  
REPUBLIKA ITALIANE

Viti dy mijë e dhjetë, në datën 27 (njëzet e shtatë) prill në Campagna Lupia, në një studio me seli në Via Adelino Marchiori nr. 42

Përpara meje NICOLO' NOTO, Noter në Chioggia, i regjistruar në Regjistrin e Rajonit të Noterevë të Venecias,

janë të pranishëm zotërinjtë:

= **MAZZOCCA LAURA**, e lindur në Venezia (VE) më 18 shtator 1974, me banim në Venezia (VE), Localita' Mestre, Via Dandolo nr. 5,

Kodi fiskal MZZ LRA 74P58 L736X;

= **PANIZZUTTI FABIO**, i lindur në Venezia (VE) më 19 shkurt 1972, me banim në Venezia (VE), Localita' Carpenedo, Via Angelo Emo nr. 49,

Kodi fiskal PNZ FBA 72819 L736B;

= **GIORGINI MANUEL**, i lindur në Ancona (AN) më 6 qershor 1974, me banim në Venezia (VE), Localita' Mestre, Via Emo n. 9,

Kodi fiskal GRG MNL 74H06 A271Z;

= **MANENTE ALESSANDRO**, lindur në Mirano (VE) më 2 maj 1977, banues në Spinea (VE), Via Frassinelli nr. 6 hyrja 1,

Kodi fiskal MNN LSN 77E02 F241J;

= **DOIMO ANDREA**, lindur në Venezia (VE) më 27 gusht 1970, me banim në Venezia (VE), Localita' Mestre, Via Gioacchino Rossini nr. 63,

Kodi fiskal DMO NDR 70M27 L736L.

Të paraqiturit, identitetin personal e të cilëve unë, noteri, jam i sigurtë, më kërkojnë të marr këtë dokument me të cilin:

Neni 1 – Midis të pranishmeve, të gjithë shtetas italianë, është themeluar një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar me emrin e shoqërisë "INTERLOGICA S.R.L."

Neni 2 – Selia e shoqërisë është vendosur në komunën e Stra (VE), Strada dei 100 Anni nr. 20

Neni 3 – Shoqëria ka për objekt:

- projektimin, prodhimin dhe mirëmbajtjen e programeve të aplikuara, shërbimeve web dhe databazave të çdo lloji, të shkruara në çdo gjuhë dhe në çdo platforme.

- furnizimin me burime personale të specializuara për zhvillimin dhe mirëmbajtjen e programeve dhe infrastrukturate teknike që lidhen për llogari e të tretëve.

- rishitjen, personalizimin dhe integrimin e programeve të prodhuara nga palë të treta

- projektimin, blerjen ose prodhimin veçmas ose përmes palëve të treta, të kompjuterave, serverave dhe çdo lloj aparati hardëare me mbajtëse të programeve të aplikuara,

- projektimin dhe vendosja në punë të të dhënave të qendrës, si në këndvështrimin e përbërësit informatic (hardware dhe program) ashtu sikur çdo lloj aspekti të infrasktrukturës



- projektimi, shitjen ose rishitjen dhe mirëmbajtjen e sistemeve të hardware dhe programeve për sigurinë informatike të aplikuara në programe, rrjete dhe qendra të dhënash,
- projektimin, shitjen ose rishitjen dhe mirëmbajtjen e produkteve dhe shërbimeve për sigurinë e komunikimit dhe transaksioneve online.
- konsulencë në fushën e organizimit të proceseve të shoqërisë përmes implementimit të zgjidhjeve informatike (hardware dhe programe) të teknologjive të reja,
- shitjen edhe përmes dyqaneve online të produkteve dhe shërbimeve të tillë si, me titull si shembull shterues: licenca programesh në mënyrat ASP (Application Service Provisioning), shërbimi i kodifikimit, ndërkodifikimi dhe streaming, shërbime të lokalizimit satelitor; ky aktivitet mund të zhvillohet veçmas ose për llogari të të tretëve.
- zbatimin e sistemeve të pagesës dhe pagesave online
- shitjen ose rishitjen dhe menaxhimin e shërbimeve teknike të internetit
- shitjen ose rishitjen e shërbimeve të housing dhe hosting, të burimeve të llogaritjes dhe arkivimit si pranë qendrës të të dhënave ashtu edhe pranë qendrës së të dhënave të palëve të treta.
- projektimi dhe zhvillimi i ndërfaqeve të përdoruesit, faqeve të internetit, portaleve dhe faqeve tv të internetit dhe zhvillimin e ndërlidhur të aktiviteteve të projektimit dhe prodhimit grafik
- aktiviteti i analizave dhe prodhimit për realizimin e ndërfaqeve të përdoruesit, faqeve ëeb, portaleve dhe faqeve të tv në internet kundrejt standarteve të qasjes dhe përdorimit.
- aktiviteti i projektimit dhe prodhimit grafik, hartimin e teksteve, ideimit të llojeve të logove me qëllim nevojat e identifikimit dhe komunikimit të shoqërisë si ndërmjet faqes së internetit dhe çdo lloj mbrojtjeje tjetër, si dhe të gjithë aktiviteteve të ndërlidhura të tilla vetëm me titull si shembull: printimi
- aktiviteti i organizimit dhe kryerjes të lidhjes live dhe me kërkesë,
- organizimi dhe kryerja e shërbimeve për rimarrjen dhe regjistrimin audio dhe video, regjinë dhe monitorimin
- prodhimin e përmbajtjeve audio/video
- aktiviteti i digjitalizimit kodifikimit dhe ndërkodifikimit të përmbajtjeve audio/video
- shitja dhe rishitja e të drejtave të veçanta dhe palëve të treta, për përmbajtje audio/video
- krijimi, organizimi dhe kryerja e aktiviteteve që lidhen sikur me titull shembull: blerja dhe rishitja e hapësirave publicitare
- kryerjen e konsulencës dhe trajnimit përkatës ndaj aktiviteteve të cituara më sipër
- bashkërendimin e skuadrës të projektimit dhe prodhimit, edhe ndaj palëve të treta, për zhvillimin e të gjithë aktiviteteve të cituara më sipër.
- blerjen, shitjen, kryerjen e ndërtimit edhe në ekonomi dhe/ose tenderimit të pasurive të paluajtshme si vendosure dhe urbane ashtu edhe civile dhe industrial; qiradhënien dhe menaxhimin e të njëjtëve.

Shoqëria mund të zhvillojë të gjithë aktivitetet e tjera tregtare, industrial, financiare, pasurore që mund të konsiderohen nga Organi administrativ, si mjete, shtesa, të ndërlidhura të nevojshme ose e dobishme për realizimin e aktiviteteve që përbëjnë objektin e shoqërisë; për të blerë, shitur dhe/ose shkëmbyer, si dhe për të marrë me qira ose me kredi pasuri të luajtshme të japë me qira mallra të luajtshëm; të marrë interesa dhe aksione në shoqëri të tjera, konsorciume ose ndërmarrje që kanë për objekt aktivitete të ngjashme, të ngjashme ose të lidhura me ato të tyre, si drejtpërdrejt dhe indirekt, si në Itali ashtu edhe jashtë saj, si dhe lëshimin e garancive dhe dorëzaneve kundrejt



të palëve të treta, e gjitha me kusht jo kundrejt publikut dhe kundrejt të tilla aktivitete të mos zhvillohen në masën kryesisht kundrejt atyre që përbëjnë objektin e shoqërisë.

Çdo aktivitet financiar i ndaluar nga ligji përkatës në fuqi dhe në veçanti në përputhje me dispozitat e nenit 113 të Dekretit ligjor 1.9.1993 nr. 385.

Shoqëria pengon mbledhjen e publikut e kursimit midis publikut dhe aktivitetit të parashikuar nga dekreti ligjor 415/96.

Të gjitha aktivitetet e lartpërmendura mund të kryhen si në Itali ashtu edhe jashtë saj.

Neni 4 - Kohëzgjatja e shoqërisë përcaktohet nga data e aktit të themelimit deri në 31 (tridhjetë e një) dhjetor 2050 (dymijë e pesëdhjetë) dhe mund të zgjatet edhe me përzgjidhje paraprake me vendim të asamblesë të ortakëve.

Neni 5 – Kapitali i shoqërisë është caktuar me 20.000,00 Euro (njëzetë mijë presje zero zero) i ndarë në kuota sipas nenit 2468 të kodit civil dhe nënshkruhet nga ortakët si në mënyrën në vijim:  
- Mazzocca Laura për një kuotë të barabartë nominale 13.200, 00 Euro (trembëdhjetë mijë e dyqind mijë presje zero zero)

- Panizzutti Fabio për një kuotë të barabartë nominale 2.000,00 Euro (dymijë presje zero zero)  
- Manente Alessandro për një kuotë të barabartë nominale 2.000,00 Euro (dymijë presje zero zero);  
- Doimo Andrea për një kuotë të barabartë nominale 800,00 Euro (tetëqind presje zero zero).

Themeluset dakordësohen që në kuotat e nënshkruara prej tyre janë paguar pranë Banca Carige Spa, Agenzia 5 Venezia, të 2,5/10 (dy presje pesë të dhjetat) sipas nenit 2464 të kodit civil, siç rezulton edhe nga marrja e depozitës të shumës totale prej 5.000,00 Euro (pesë mijë presje zero zero), të lëshuar nga ky Institut në datën e sotme që në kopje, nga unë vërtetuar, me këtë dokument bashkëlidhur, me të pranuar nga leximi që është marrë nga palët, poshtë **germës "A"**.

Neni 6 • Shoqëria rregullohet, përveç dispozitave të ligjit për këtë çështje, nga këto nene të këtij akti, të cilit përbëjnë pjesë përbërëse dhe të qenësishme të Statutit të shoqërisë të përbërë nga nr. 34 (tridhjetë e katër) nene që i bashkëlidhen këtij akti, me të lexuar paraprakisht nga palët nën **germën "B"**

Neni 7 – Shoqëria është administruar nga një Administrator i vetëm që do të qëndrojë në detyrë me kohë të pacaktuar vetëm në rast revokimi ose dorëheqjeje.

Emërohet administrator i vetëm e paraqitura Mazzocca Laura, e cila pranon detyrën duke deklaruar që nuk ka asnjë gjendje të papërgjegjshme ose papërshtatshmërie në lidhje me vetë detyrën, dhe kërkon regjistrimin e emërimit përkatës në regjistrin e bizneseve.

Neni 8 – Bilanci i parë ushtrimor mbyllet më 31 (tridhjetë e një) dhjetor 2010 (dymijë e dhjetë)

Neni 9 – Administratori i vetëm është autorizuar dhe deleguar për të tërhequr nga Banka depozitën me dy presje pesë të dhjetave (2,5/10) të kapitalit të shoqërisë, me përjashtim të asaj nga përgjegjësia përkatëse.

I jepet administratorit të vetëm çdo tagër i gjere dhe i nevojshëm i sjellë me këtë akt dhe bashkëlidhur me këtë statut, të gjithë ato ndryshime, zvogëlime dhe shtesa të kërkuara nga autoritetet kompetente sipas regjistrimit pranë Regjistrin të Bizneseve

Neni 10 – Shpenzimet e këtij akti dhe ato në vijim janë në ngarkim të shoqërisë të themeluar.

Në fund të gjithë të paraqiturit njihen dhe dakordësohen në mënyrë reciproke që shuma e përgjithshme është 2.000,00 Euro (dymijë e presje zero zero)

Palët lejojnë përpunimin dhe ruajtjen e të dhënave të tyre personale sipas Dekretit ligjor nr. 196/2003 dhe po të njëjtët mund të vendosen në arkivin e të dhënave, arkiva informues dhe sisteme

ESHOPIPERISE  
LUN H ZHELEGU



telematikë për qëllime që lidhen me këtë akt të pavarur nga formalitete dhe efekte që lidhen dhe kështu të transmetohen për qëllime të parashikuara në lidhje me të gjithë P.A kompetente për ti marrë.

Ky akt, është lexuar nga ana ime tek të pranishmit të cilët e konsiderojnë sipas vullnetit të tyre dhe që e kanë miratuar plotësisht.

Shtypur nga person prej meje i besuar dhe i kontrolluar nga unë në dy fletë, dhe nxë gjashtë pasqyrime dhe kjo e shtata deri këtu nënshkruhet në orën nëntëmbëdhjetë e tridhjetë.

F. TO MAZZOCCA LAURA, PANIZZUTTI FABIO, GIORGINI MANUEL dhe MANENTE ALESSANDRO, DOIMO ANDREA

L.S. NICOLO' NOTO





(Logo)

Agenzia 5 Venezia

Venezia

Bashkëlidhja Germa "A"  
me ne. 28109 të fashikullit  
të 27 prillit 2010  
E nderuar  
Mazzocca Laura

27/04/2010

Depozitë e përkohshme nr. 1565/55

**MANDAT I ARKËTIMIT TË DEPOZITIMIT TË PËRKOHSHËM  
TË 25% TË PAGESËS NË PARA TË KAPITALIT TË SHOQËRISË**

Në lidhje me shoqërinë themeluese INTERLOGICA S.R.L  
me seli në STRA VENEZIA STRADA DEI 100 ANNI NR.20 që ka për objekt shoqërie  
PROGRAME APLIKUESE dhe me kapital në para 20.000,00 euro (njëzetë mijë/00) zoti  
MAZZOCCA LAURA banuese në VENEZIA rruga DANDOLO 5

Ka arkëtuar sipas dhe për efekt të

2329 K.C për themelimin e shoqërisë me aksione  
nenit 2454 K.C për themelimin e shoqërisë me ortakëri të kufizuar me aksione  
2464 K.C për themelimin e shoqërisë me përgjegjësi të kufizuar

shuma e përfaqësuar \* 25% e gjithë shuma e pagesave të mësipërme – përtej S.R.L dhe kur është  
e parashikuar në aktin e themelimit për çmimin e lartë të mundshëm të specifikuar tërësisht të  
paguar – për llogari të nënshkruesit në përcaktimin në tabelën e përcaktuar dhe për kuotën në  
anësore të specifikuar për secilin:

NËNSHKRUESIT<sup>5</sup>

KUOTA E ARKËTIMIT

NËNSHKRUESIT <sup>5</sup>	KUOTA E ARKËTIMIT
LAURA MAZZOCCA VENEZIA DANDOLO 5 VE MZZLRA74P58L736X	3300,00
FABIO PANIZZUTTI VENEZIA VIA EMO 49 VE PNZFBA72B19L736B	500,00
ALESSANDRO MANENTE MIRANO VIA FRASSINELLI 6/1 SPINEA MNNLSN77E02F241J	500,00
MANUEL GIORGINI ANCONA VIA EMO 9 VE GRGMNL74II06A2712	500,00
ANDREA DOIMO VENEZIA VIA ROSSINI 63A VE DMONDR70M27L736L	200,00

TOTALI I ARKËTIMIT NË EURO 5.000,00

x PROJEKTIMI, PRODHIMI, MIRËMBAJTJA

Me respekt

(pulla e taksës e paguar)

(barkod)

01061236200910

(logo)

KOPJA PËR ARKËTIMIN

<sup>5</sup>për personat fizikë: emër, mbiemër, vendi i lindjes, adresa dhe kodi fiskal- për shoqërinë: emri, selia, kodi fiskal ose  
NUIS N.B Në rast të nënshkruesve "JO REZIDENT" duhet të pajiset me dokumentin përkatës të prejardhjes nga  
jashtë të fondeve të dhëna.

SHQIPERIT  
ZHELE  
SHQIPERIT

KOPJA E DOKUMENTIT

Numër 104.771 e fashikullit

Unë NICOLO' NOTO noter në Chioggia, regjistruar në Regjistrin e Rajonit Noterial të Venezia, vërtetoj që kjo kopje e riprodhuar fotografike e përbërë nga një faqe, është sipas dokumentit origjinal të paraqitur nga kërkuesi dhe të kthyer tek ai pasi e krahasova.

Lëshohet për përdorime të ligjit.

Në Chioggia në studion time, njëzetë e shtatë prill dymijë e dhjetë.

(Logo, Firma)





STATUTI

NENI 1 – THEMELIMI

Është themeluar një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar me emrin  
"INTERLOGICA S.R.L"

NENI 2 – SELIA

Shoqëria ka seli në Stra (Venezia) në adresën që rezulton në regjistrimin e kryer përkatës në Regjistrin e Bizneseve sipas nenit 111 ter të dispozitës të zbatimit të kodit civil.

Organi administrativ ka tagrin për të themeluar dhe të hapë kudo njësi vendore operative (për shembull degë, filiale ose zyra administrative pa përfaqësi të caktuar) ose të transferojë seli të shoqërisë përta i përket Komunës sikur përcaktuar më sipër; ndryshe nga ajo që përcaktohet më sipër i takon ortakëve të vendosin transferimin e selisë në Komunë.

NENI 3- OBJEKTI I SHOQËRISË

Shoqëria ka për objekt:

- projektimin, prodhimin dhe mirëmbajtjen e programeve të aplikuara, shërbimeve ëeb dhe qendrave e të dhënave të çdo lloji, të shkruara në çdo gjuhë dhe në çdo platforme.
- furnizimin me burime personale të specializuara për zhvillimin dhe mirëmbajtjen e programeve dhe infrastrukturate teknike që lidhen për llogari e të tretëve.
- rishitjen, personalizimin dhe integrimin e programeve të prodhuara nga palë të treta
- projektimin, blerjen ose prodhimin veçmas ose përmes palëve të treta, të kompjuterave, serverave dhe çdo lloj aparati hardëare me mbajtëse të programeve të aplikuara,
- projektimin dhe vendosja në punë e të dhënave të qendrës, si në këndvështrimin e përbërësit informatic (hardëare dhe program) ashtu sikur çdo lloj aspekti të infraskturës
- projektimi, shitjen ose rishitjen dhe mirëmbajtjen e sistemeve të hardëare dhe programeve për sigurinë informatike të aplikuara në programe, rrjete dhe qendra të dhënash,
- projektimin, shitjen ose rishitjen dhe mirëmbajtjen e produkteve dhe shërbimeve për sigurinë e komunikimit dhe transaksioneve online.
- konsulencë në fushën e organizimit të proceseve të shoqërisë përmes implementimit të zgjidhjeve informatike (hardware dhe programe) të teknologjive të reja,
- shitjen edhe përmes dyqaneve online të produkteve dhe shërbimeve të tillë si, me titull si shembull shterues: liçenca programesh në mënyrat ASP (Application Service Provisioning), shërbimi i kodifikimit, ndër kodifikimi dhe streaming, shërbime të lokalizimit satelitor; ky aktivitet mund të zhvillohet veçmas ose për llogari të të tretëve.
- zbatimin e sistemeve të pagesës dhe pagesave online
- shitjen ose rishitjen dhe menaxhimin e shërbimeve teknike të internetit
- shitjen ose rishitjen e shërbimeve të housing dhe hosting, të burimeve të llogaritjes dhe arkivimit si pranë qendrës të të dhënave ashtu edhe pranë qendrës së të dhënave të palëve të treta.

MISSISSIPPI  
JAN 7 1900



- projektimi dhe zhvillimi i ndërfaqeve të përdoruesit, faqeve ëeb, portaleve dhe faqeve tv të internetit dhe zhvillimin e ndërlidhur të aktiviteteve të projektimit dhe prodhimit grafik
- aktiviteti i analizave dhe prodhimit për realizimin e ndërfaqeve të përdoruesit, faqeve ëeb, portaleve dhe faqeve të tv në internet kundrejt standarteve të qasjes dhe përdorimit.
- aktiviteti i projektimit dhe prodhimit grafik, hartimin e teksteve, krijimit të llojeve të logove me qëllim nevojat e identifikimit dhe komunikimit të shoqërisë si përmes faqes së internetit dhe çdo lloj mbrojtjeje tjetër, si dhe të gjithë aktiviteteve të ndërlidhura të tilla vetëm

me titull si shembull: printimi

- aktiviteti i organizimit dhe kryerjes të lidhjes live dhe me kërkesë,
- organizimi dhe kryerja e shërbimeve për rimarrjen dhe regjistrimin audio dhe video, regjinë dhe monitorimin
- prodhimin e përmbajtjeve audio/video
- aktiviteti i digjitalizimit kodifikimit dhe ndër kodifikimit të përmbajtjeve audio/video
- shitja dhe rishitja e të drejtave të veçanta dhe palëve të treta, për përmbajtje audio/video
- krijimi, organizimi dhe kryerja e aktiviteteve që lidhen sikur me titull shembull: blerja dhe rishitja e hapësirave reklamuese
- kryerjen e shërbimeve me qëllim menaxhimin e shërbimeve të jashtme nga ana e proceseve të shoqërisë të klientëve sikur me titull për shembull: shërbim asistence, call center, rimarrje të kredive, zyra e privatizimit;
- kryerjen e konsulencës dhe trajnimit përkatës ndaj aktiviteteve të cituara më sipër
- bashkërendimin e skuadrës të projektimit dhe prodhimit, edhe ndaj palëve të treta, për zhvillimin e të gjithë aktiviteteve të cituara më sipër.
- blerjen, shitjen, kryerjen e ndërtimit edhe në ekonomi dhe/ose tenderimit të pasurive të paluajtshme si vendosure dhe urbane ashtu edhe civile dhe industriale; qiradhënien dhe menaxhimin e të njëjtëve.

Shoqëria mund të zhvillojë të gjithë aktivitetet e tjera tregtare, industriale, financiare, pasurore që mund të konsiderohen nga Organi administrativ, si mjete, shtesa, të ndërlidhura të nevojshme ose e dobishme për realizimin e aktiviteteve që përbëjnë objektin e shoqërisë; për të blerë, shitur dhe/ose shkëmbyer, si dhe për të marrë me qira ose me kredi pasuri të luajtshme të japë me qira mallra të luajtshëm; të marrë interesa dhe aksione në shoqëri të tjera, konsorciume ose ndërmarrje që kanë për objekt aktivitete të ngjashme ose të lidhura me ato të tyre, si drejtpërdrejtë dhe indirekt, si në Itali ashtu edhe jashtë saj, si dhe lëshimin e garancive dhe dorëzanimet kundrejt të palëve të treta, e gjitha me kusht jo kundrejt publikut dhe kundrejt të tilla aktivitete të mos zhvillohen në masën kryesisht kundrejt atyre që përbëjnë objektin e shoqërisë.

Çdo aktivitet financiar i ndaluar nga ligji përkatës në fuqi dhe në veçanti në përputhje me dispozitat e nenit 113 të Dekretit ligjor 1.9.1993 nr. 385.

Shoqëria pengon mbledhjen e kursimit midis publikut dhe aktivitetit të parashikuar nga dekreti ligjor 415/96.

Të gjitha aktivitetet e lartpërmendura mund të kryhen si në Itali ashtu edhe jashtë saj.

#### NENI 4 - KOHËZGJATJA

Kohëzgjatja e shoqërisë përcaktohet nga data e aktit të themelimit deri në 31 (tridhjetë e një) dhjetor 2050 (dymijë e pesëdhjetë) dhe mund të zgjatet edhe me përzgjidhje paraprake me vendim të asamblesë të ortakëve.



## NENI 5 – KAPITALI

Kapitali i shoqërisë është vendosur me 20.000,00 Euro (njëzetë mijë)

Kapitali mund të rritet me pagesë (përmes caktimeve të reja në para ose në natyrë) me titull pa pagesë (përmes kalimit të rezervave gjendje të kapitalit) në fuqi me vendim të asamblesë të ortakëve për tu përshtatur me shumicë të parashikuar për ndryshimin e këtij statuti, ose me vendim të organit administrativ në fuqi.

Vendimi për të rritur kapitalin e shoqërisë mund të zbatohet deri kur caktimet e mëparshme të detyrueshme nuk janë kryer tërësisht.

Në rast të vendimit të rritjes të kapitalit të shoqërisë përmes caktimeve të reja

---

i takon ortakëve e drejta për ta nënshkruar sipas pjesëmarrjeve që i takon. I jepet ortakëve tagri për të parashikuar shprehimisht vendimin e rritjes, që po i njëjti mund të zbatohet edhe përmes ofertës të lëshuar të kuotës të palëve të treta, vetëm nëse në rastin sipas nenit 2482 ter të kodit civil; në këtë rast i takon ortakëve që nuk kanë lejuar me vendim të drejtën e prapësimit sipas nenit 27 të mëtejshëm.

Mund të jepen, me leje për rritjen e pagesës të kapitalit, të gjithë elementët e aktivitetit të ardhur nga vlerësimi ekonomik, duke përfshirë kryerjen e punëve ose të shërbimeve kundrejt shoqërisë; vendimin për rritjen e kapitalit që duhet të përcaktohet nga mënyrat e dhënies së shërbimit; në mungesë të çdo lloji treguesi dhënia duhet të bëhet në para.

Dhënia mund të ndodhë edhe përmes kryerjes të një police sigurimi ose të një dorëzanie bankare me të cilin garantohen, për vlerën e tërë që është caktuar, detyrimet e ndërmarra nga ortaku që ka për objekt dhënien e shërbimit ose të shërbimeve kundrejt shoqërisë. Në këtë rast polica ose dorëzania mund të zëvendësohen nga ortaku me arkëtimin me titull sigures të vlerës takuese në para pranë shoqërisë.

Në rastin e rritjes pa para kuota pjesëmarrëse për secilin ortak qëndron e pandryshuar.

## NENI 6 – ULJA E KAPITALIT

Kapitali mund të ulet në rastet dhe me mënyrat e ligjit përmes vendimit të asamblesë të ortakëve që do të përshtatet me shumicë të parashikuar për ndryshimin e këtij statuti, vetëm kur vendoset nga neni 2482 bis, paragrafi i fundit i K.C.

Në rast të uljes të kapitalit për humbje, mund të lëshohet preventivi i depozitës pranë selisë së shoqërisë, kur këto kanë miratimin unanimit të gjithë ortakëve, të paktën tetë ditë përpara asamblesë, të lidhjes së organit administrativ me gjendjen e pasurisë të shoqërisë dhe të këqyrjes të Kolegjit të sindikatës ose të Kontrollorit, nëse janë emëruar.

Heqja dorë nga ky depozitim duhet të miratohet nga asambleja dhe duhet të rezultojë nga vendimi përkatës.

## NENI 7 – FINANCIMET E ORTAKËVE

Ortakët mund kryejnë me kërkesë të organit administrativ dhe sipas dispozitave në fuqi me karakter fiskal, pagesa në llogarinë e kapitalit ose financime si të frytshme ose të pa frytshme që nuk përbëjnë mbledhjen e kursimeve në publik sipas dispozitave në fuqi të ligjit në fushën bankare dhe kreditore.

Në rast të depozitimit në llogarinë bankare, shumat përkatëse mund të përdoren për mbulimin e humbjeve të mundshme ose transferimet me rritje të drejtpërdrejte të kapitalit të çdo lloji vlere, dhe kjo me vendim përkatës paraprak për tu marrë në asamble vetëm nëse është vendosur në nenin 34.



Për rimbursimin e financimeve të ortakëve midis aplikimit dhe dispozitës të nenit 2467 K.C

#### NENI 8- TË DREJTAT E ORTAKËVE

Të drejtat e shoqërisë i takojnë ortakëve në masë proporcionale ndaj pjesëmarrjes që i takon secilit.

#### NENI 9 – PJESEMARRJET DHE TRANSFERIMI I TYRE

Në rastin e bashkëpronësisë të një pjesëmarrjeje, të drejtat e bashkëpronësisë duhet të ushtrohen nga një përfaqësues i përbashkët i emëruar sipas mënyrës të parashikuar nga nenet 1105 dhe 1106 të kodit civil.

Në rastin e pengut, shfrytëzimit ose sekuestrimit të pjesëmarrjeve aplikohet nenit 2352

---

i kodit civil.

Aksionet janë transferuese me akt midis të gjallëve në varësi të miratimit të shprehur nga aksionaret e tjerë; me këtë qëllim, propozimi i transferimit, që përmban detajet e blerësit dhe përshkrimin e aksioneve që do të transferohen, duhet t'u komunikohet aksionarëve të tjerë me letër rekomande; aksionaret duhet të japin mendimin e tyre, me anë të një vendimi të veçantë që do të miratohet në përputhje me nenin 11 të mëposhtëm, pa detyrim për të dhënë arsye; me qëllim përcaktimin e shumicës nuk llogaritet pjesëmarrja e ortakut transferues; vendimi i ortakëve duhet t'i komunikohet ortakut transferues me letër rekomande brenda tridhjetë ditëve nga komunikimi i propozimit të transferimit; në mungesë të një përgjigjeje brenda këtij afati, miratimi nënkuptohet se është miratuar. Në rast të mos miratimit dhe rrjedhimisht mos transferimit të aksioneve, ortaku ka të drejtën e tërheqjes në përputhje me nenin 27 e në vijim. Nga ana tjetër në rast të miratimit me dakordësim pra të transferimit të pjesëmarrjeve tek ortakë të tjerë, e drejta e parablerjes në transferime të mund të ndodhë kundrejt bashkëshorteve ose fëmijëve.

Për “transferime me akt midis të gjallëve” me qëllim aplikimin e këtij neni nënkuptohen të përfshirë të gjithë mjetet e tjetërsimit, në kuptimin më të gjërë të fjalës dhe prandaj përtej shitjes, me titull të thjeshtë shpjegues, kontratat e shkëmbimit, dhënies, dhurimit me pagesë dhe donacion. Për ushtrimin e të drejtës të parablerjes vlejné dispozitat dhe mënyrat në vijim:

- ortaku që ka ndërmend të transferojë të gjithë ose pjesërisht pjesëmarrjen e tij në rastet kur sipas pikave të mëparshme, duhet të komunikojë ofertën e tij me çdo lloj mjeti dhe të japë provën që kjo ka ndodhur me marrjen e tij të Organit administrativ; oferta duhet të përmbajë të dhënat e dhënësit dhe kushtet e dhënies ndër të cilat në veçanti, çmimin dhe mënyrat e pagesës. Organi administrativ brenda pesëmbëdhjetë ditëve të marrjes së komunikimit do të transmetojë me të njëjtat mënyra ofertën tek ortakët e tjerë, që duhet të ushtrojnë të drejtën e parablerjes me të njëjtat mënyra si në vijim:

a) çdo ortak i interesuar për blerje duhet të nisë tek organi administrativ deklaratën e ushtrimit të nisjes, me çdo mjet të përshtatshëm për dhënë provën që është kryer marrja, brenda tridhjetë ditëve nga marrja e komunikimit nga ana e organit administrativ;

b) pjesëmarrja duhet të transferohet brenda tridhjetë ditëve nga data në të cilin organi administrativ do të komunikojë tek ortaku ofertues – brenda pesëmbëdhjetë ditëve nga përfundimi i afatit në të cilin sub a) – pranimin e ofertës me përcaktimin e ortakëve pranues, nga ndarja midis tyre të pjesëmarrjes të ofruar (dhe të mënyrave të mundshme që duhen parë në rast në të cilin pjesëmarrja e ofertës të mos jetë shprehimisht e ndarë midis ortakëve pranues), të datës së fiksuar për transferimin.



Në hipotezën e ushtrimit të së drejtës të parablerjes nga ana e më shumë se një ortaku, pjesëmarrja e ofruar do ti takojë ortakëve të interesuar në bazë të pjesëmarrjes të secilës pjesëmarrje në pronësi; nëse secili prej atyre që ka të drejtën e parablerjes nuk mund ose nuk do që ta ushtrojë, e drejta e tij takuese rritet automatikisht dhe pjesërisht kundrejt atyre ortakëve që anasjelltas nënkuptojnë ta marrin; kur në komunikim të jetë e përcaktuar si blerës një subjekt tashmë ortak, edhe atij i njihet e drejta e ushtrimit të parablerjes kundrejt ortakëve të tjerë.

E drejta e parablerjes duhet të ushtrohet për pjesëmarrjen e plotë të ofertuar, edhe pse ky është objekti i propozimit të formuluar nga ortaku ofertues.

Kur asnjë nga ortakët nënkuptohet të blejë pjesëmarrjen e ofertuar kundrejt afateve dhe mënyrave të përcaktuara më sipër, ortaku ofertues do të jetë i lirë të transferojë pjesëmarrjen

---

e plotë tek blerësi i përcaktuar në komunikim brenda gjashtëdhjetë ditëve të mëvonshëm nga dita në të cilin është mbaruar afati për ushtrimin e së drejtës të parablerjes në mungesë të procedurës të parablerjes duhet të përsëritet.

Parablerja duhet të ushtrohet për çmimin e përcaktuar nga ofertuesi. Kur çmimi i kërkuar të konsiderohet më i lartë nga njëri nga ortakët që ka shprehur në afatet dhe format si më sipër vullnetin për të ushtuar parablerjes, si dhe në të gjithë rastet në të cilin lloji i negocimit nuk parashikon një shumë ose shuma të jetë e ndryshme nga paraja, çmimi i dhënies do të përcaktohet nga palët me dakordësim të përbashkët midis tyre. Kur të mos jetë arritur asnjë marrëveshje çmimi do të përcaktohet përmes lidhjes të një eksperti të njohur të emëruar nga Kryetari i Gjykatës me vendim nga ana e zotuese; për të kryer përcaktimin e ekspertit duhet të llogarisë gjendjen pasurore të shoqërisë, përfitimin e saj, të vlerës e të mirave materiale dhe të paluajtshme që kanë në pronësi, pozicionit në treg dhe të çdo lloj rrethane dhe kushti që mbahet zakonisht në konsideratë me qëllim përcaktimin e vlerave të pjesëmarrjes të shoqërisë, me kujdes të veçantë tek një "çmim i shumicës" të mundshëm për rastin e transferimit të paketës të kontrollit të shoqërisë. E drejta e parablerjes i takon ortakëve edhe kur nënkuptojnë transferimin e plotë të pronësisë të pjesëmarrjes.

E drejta e parablerjes nuk i takon për rastin e përbërjes të një pengu me shfrytëzim.

Transferimi i pjesëmarrjes me dokument midis të gjallëve i kryer pa kontrollin e përshkruar sa më sipër është jo efikase për më tepër po i njëjti nuk legjitimon ushtrimin e të drejtës të shoqërisë nga ana e dhënësit, edhe pse transferimi të jetë depozituar pranë Regjistrat të Biznesit.

Dhënia e pjesëmarrjes do të jetë e mundur pa kontrollin e formaliteteve të mësipërme kur ortaku dhënës ka marrë heqjen dorë nga ushtrimi i së drejtës të parablerjes për atë dhënie specifike nga ana e të gjithë ortakëve.

Dhënia tek shoqëri besuese ose ridhënia nga ana e saj (pa paraqitje paraprake e mandatit besues) tek pronarët efektivë nuk është subjekt i asaj që është vendosur nga ky nen.

**NENI 10 – TRANSFERIMI I PJESËMARRJES PËR SHKAK TË VDEKJES.**

Pjesëmarrjet nuk janë të transferuese për kalimin për shkak të vdekjes. Trashëgimtareve të ortakut që ka vdekur i takon e drejta e rimbursimit të pjesëmarrjes të ortakut të vdekur në proporcion me pasurinë e shoqërisë; kjo për këtë qëllim është përcaktuar sipas nenit 28 në vijim.

Pagesa përkatëse duhet të kryhet nga shoqëria dhe trashëgimtareve e të vdekurit në dy këste me vlerë të njëjtë, që përfundojnë përkatësisht në gjashtë dhe dymbëdhjetë muaj nga data përfundimtare përcaktuese e shumës për tu paguar. Në të tilla këste i detyrohet pasardhësve e të

YKAE SHOIPER  
XHI ZHEI



vdekurit nga dita e vdekjes së tij deri të pagesës efektive, interesi në masën e barabartë me atë të taksës mujore EURIBOR (ose taksë tjetër të ngjashme) të përcaktuar nga "10 Sole 24 ore" ose botime të ngjashme për muajin të mëparshëm ndaj atij që është vërtetuar vdekja. Aplikohet dispozita e nenit 28 në vijim.

#### NENI 11 – VENDIMET E ORTAKËVE

Ortakët vendosin mbi lëndët që i takojnë në kompetencë të tyre me anë të ligjit, nga ky statut, si dhe mbi çështjet që një ose më shumë administratorë ose shumë ortakë që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit të shoqërisë, i nënshtrohen miratimit të tyre.

Në çdo rast i takojnë kompetencë ortakëve:

- a) miratimi i bilancit dhe shpërndarja e fitimit;
- b) emërimi i organit administrativ

---

c) emërimin në rastet e parashikuara nga ligji të auditorëve dhe të kryetarit të kolegjit të sindikatave ose të kontrollorit

d) ndryshimet e këtij statuti;

e) vendimi për të kryer veprimet që sjellin një ndryshim të qenësishëm të objektit të shoqërisë ose të ndryshimeve të rëndësishme e të drejtave të ortakëve.

Nuk mund të marrin pjesë në vendime si në formë sikur më sipër ashtu edhe në forma sipas nenit 12 ortakët mos pagues dhe ortakët titullarë të pjesëmarrjeve për të cilat i janë shprehur dispozitat e ligjit që i takojnë pezullimin e së drejtës të votimit.

Vendimi i ortakëve vetëm nëse nuk është parashikuar nga neni 12 e në vijim. mund të përshtaten përmes konsultimi me shkrim ose në bazë të miratimit të shprehur me shkrim. Vendimi mbi mënyrën është përshtatur nga organi administrativ.

Në rast se vendoset për sistemin e konsultimit me shkrim, duhet të hartohet në dokumentin me shkrim të përshtatshëm, nga ku duhet të rezultojë me qartësi:

- çështjen objekt të vendimit
- përmbajtjen dhe gjetjet e vendimit dhe autorizimet përkatëse që lidhen me atë;
- përcaktimet e ortakëve miratues
- përcaktimin e ortakëve që janë kundër ose miratues dhe – me kërkesë të tyre – përcaktimin e arsyes të mos miratimit të tyre ose abstenimit.
- nënshkrimin e të gjithë ortakëve si miratues dhe abstenues ashtu edhe ato kundërshtues

Në rast se shkohet për sistemin e miratimit të shprehur me shkrim duhet të hartohet dokumenti përkatës me shkrim nga ku do të rezultojë me qartësi;

- çështjen objekt të vendimit
- përmbajtjen dhe gjetjet e vendimit dhe autorizimet përkatëse që lidhen me atë;

Kopje e këtij dokumenti duhet të kalohet tek të gjithë ortakët të cilët brenda pesë ditëve në vijim duhet ta kalojnë deklaratën tek shoqëria përkatëse e shkruar sipër kopjes së dokumentit, e marrë në të cilën duhet të shprehin votën miratuese ose kundërshtuese ose abstenimin, duke përcaktuar nëse konsiderohet e mundshme arsyen e kundërshtimit të tyre ose abstenimin; mungesa e deklaratës të ortakëve brenda afatit të mësipërm është i barasvlershëm me votimin kundër.

Kalimi i parashikuar në këtë paragraf mund të ndodhë me çdo mjet dhe/ose sistem komunikimi që bën të mundur një arsye të dërgimit dhe të marrjes, duke përfshirë faksin dhe postën elektronike.



Çdo ortak ka të drejtën të marrë pjesë në vendime sipas këtij neni dhe vota e tij vlen në masë të njëjtë të pjesëmarrjes së saj.

Vendimet e ortakëve merren me votë miratuese ndaj shumicës së votuesve që përfaqësojnë të paktën gjysmën e kapitalit të shoqërisë.

Vendimet e ortakëve përshtaten sipas këtij neni, dhe duhet të regjistrohen pa kundërshtim në librin e vendimeve të ortakëve.

#### NENI 12 – ASAMBLEJA

Me referencë të lëndëve të përcaktuara në nenin 11 gerमत d) dhe e) në të gjithë rastet e tjera shprehimisht të parashikuara nga ligji ose nga ky Statut, ose kur kërkohen një ose më shumë administratorë ose një numër ortakësh që përfaqësojnë të paktën një të tretën të kapitalit të shoqërisë, vendimet e ortakëve duhet të përshtaten përmes vendimit të asamblesë kundrejt metodës kolegjiale.

Me qëllim që asambleja duhet të thirret nga organi administrative edhe jashtë komunës ku është vendosur selia e shoqërisë, por në Itali.

Asambleja thirret nga Kryetari i Këshillit të Administrimit ose nga Administratorët me njoftim të dërguar me të paktën tetë ditë përpara asaj të përcaktuar

---

për mbledhjen, me letër rekomande, ose me çdo mjet tjetër të përshtatshëm për të siguruar dëshminë e marrjes në dorëzim, dhënë ortakëve me adresë rezultuese nga Regjistri i Bizneseve (në rastin e thirrjes me mjet telefaks, postë elektronike ose mjete të tjera të ngjashme, njoftimi duhet të dërgohet me numër telefaksi, në adresën e postës elektronike ose më specifikisht në adresën që mund të jetë e shprehur në komunikimin e ortakëve). Në njoftimin e thirrjes duhet të përcaktohet dita, vendi, ora e takimit dhe lista e çështjeve për trajtim.

Në njoftimin për thirrje mund të parashikohet një datë e mëtejshme për një njoftim të dytë për rastin në të cilin mbledhja parashikohet në thirrjen e parë të asamblesë të mos rezultojë ligjërisht e përbërë; gjithsesi edhe në thirrjen e dytë vlejné të njëjtat gjëra të parashikuara për thirrjen e parë. Njoftimi mund të parashikojë thirrje të tjera kur edhe në të dytën të mos jetë arritur kuorumi i nevojshëm. Në këtë rast vendimet do të jenë të marra vlefshëmrisht me praninë e shumë ortakëve që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit të shoqërisë dhe votën e favorshme të dy të tretave të tyre.

Në mungesë të një thirrjeje formale asambleja konsiderohet rregullisht e përbërë kur tek ajo marrin pjesë i gjithë kapitali i shoqërisë e të gjithë administratorëve dhe audituesve, nëse janë të caktuar, janë të pranishëm dhe të informuar dhe asnjë nuk kundërshton në trajtimin e çështjes. Nëse administratorët ose audituesit nëse janë emëruar, nuk marrin pjesë personalisht në asamble, duhet të lëshojnë një deklaratë të posaçme të shkruar, për tu konsideruar në akte të shoqërisë, në të cilën deklarohen që janë informuar në të gjithë çështjet e vendosura në rendin e ditës dhe të mos kundërshtojnë në përpunimin e tyre.

#### NENI 13 – ZHVILLIMI I ASAMBLESË

Asambleja është kryesuar, sipas strukturës të organit administrativ të asamblesë të vetme (në rastin sipas nenit 16 në vijim dhe nën a) nga kryetari i këshillit të administrimit (në rastin sipas nenit 16 në vijim nën b). Në rastin e mungesës ose të përmbushjes të tyre, asambleja do të kryesohet nga personi i emëruar me votë e shumicës e të pranishmeve.

IBANKA SUKSES  
KAMI PERISE  
ZHELEGU

Asambleja emëron një sekretar edhe një ortak dhe sipas rastit një ose më shumë anëtarë edhe jo ortakë.

I takon kryetarit të asamblesë të konstatojë përbërjen e rregullt të saj të saktësojë identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmeve, të drejtë dhe rregullojë zhvillimin e asamblesë dhe të saktësojë dhe të njoftojë rezultatet e votimit.

Është e mundur që të mbahet mbledhja e asamblesë, si të zakonshme dhe të jashtëzakonshme, me ndërhyrje të ndara në shumë vende, të përbashkëta ose të largëta, me lidhje audio/video dhe ajo në kushtet në vijim, ku duhet të zbatohet në vendimet përkatëse:

- që të jenë të pranishëm në të njëjtin vend Kryetari dhe Sekretari i mbledhjes që do të bëjnë të mundur në përbërjen dhe nënshkrimin e vendimit;
- që mund të bëjnë të mundur Kryetarit të asamblesë të saktësojë identitetin dhe legjitimitetin e të ndërhyrësve, të rregullojë zhvillimin e takimit, të konstatojë dhe të japë rezultatin e votimit;
- që të lejohet me subjektin që mban procesverbalin që merr përshtatshmëri ngjarjet e asamblesë objekt i procesverbalit;
- që ti lejohet ndërhyrësve të marrin pjesë në diskutimin dhe votimin e njëkohshëm mbi çështjet e rendit të ditës si dhe të kontrollojë, të marrë ose transmetojë dokumentet;
- që të përcaktohen në njoftimin e thirrjes (vetëm në rast nëse bëhet fjalë të një asamble të mbajtur sipas nenit 12 të mëparshëm) vendet e lidhjes audio/video kundrejt shoqërisë, në të cilin ndërhyrësit mund të rrjedhin që të konsiderohen të zhvilluara mbledhjet në vendin ku do të jenë të pranishëm Kryetari dhe subjekti që mban verbalin; duhet gjithashtu

---

që të vendosen disa fletë prezenca se sa janë vendet e lidhjeve audio/video aty ku mbahet takimi.

#### NENI 14 – E DREJTA E VOTIMIT DHE KUORUMI I ASAMBLESE

Secilit prej ortakëve i takon një numër të votave proporcionale në pjesëmarrje. Kanë të drejtën për të ndërhyrë në asamble ortakët që në datën e asamblesë të tillë rezultojnë në Regjistrin e bizneseve. Çdo ortak që ka të drejtën të ndërhyjë në asamble mund të përfaqësojë me prokurë të shkruar, prokurë që do të ruhet nga shoqëria.

Prokura nuk mund të lëshohet me emër të përfaqësuesit në të bardhë. Përfaqësuesi mund të zëvendësohet vetëm nga dikush që të përcaktohet shprehimisht në prokurë, vetëm nëse bëhet fjalë për një përfaqësues të përgjithshëm. Nëse prokura i jepet për një asamble të vetme ka efekt edhe për thirrje të mëtejshme.

Është lejuar edhe prokura e përgjithshme që ka vlerë për më shumë asamble, pavarësisht nga rendi i ditës.

Përfaqësimi nuk mund të jepet as nga administratorët as nga audituesit (ose nga Kontrollori) nëse janë emëruar as nga punonjësit e shoqërisë, as nga shoqëria që janë të kontrolluara ose që kontrollojnë, ose nga anëtarë të organeve administrativ ose të kontrollit ose nga nëpunësit e tyre. Asambleja është rregullisht e përbërë me praninë e shumë ortakëve që përfaqëson të paktën gjysmën e kapitalit të shoqërisë.

Asambleja miraton me shumicë e të pranishmeve, mënyrat e votimit, me propozim të kryetarit. Votimi duhet të jetë i qartë ose gjithsesi duhet të shprehet me mënyra të tilla që të bëjnë të mundur përcaktimin e ortakëve kundërshtues.

Asambleja e përbërë rregullisht sipas paragrafit të mëparshëm vendos me shumicë absolute të të pranishmeve, vetëm kur në rastet e parashikuara nga neni 11 i mëparshëm, në paragrafët d) dhe e)

PLUMBER SUPERISE  
N. Y. H. ZHELEGU

në të cilën është kërkuar votimi i favorshëm i shumë ortakëve që përfaqësojnë të paktën 70% (shtatëdhjetë përqind) të kapitalit të shoqërisë.

Gjithsesi qëndrojnë dispozitat e këtij statuti që për vendime të posaçme kërkojnë specifika të ndryshme të shumicës.

#### NENI 15 – PROCESVERBALI I ASAMBLESË

Vendimi i asamblesë duhet të konstatojë nga vendimi i nënshkruar i kryetarit dhe të sekretarit ose nga noteri, nëse kërkohet nga ligji.

Procesverbali duhet të përcaktojë datën e asamblesë edhe bashkëlidhur identitetin e pjesëmarrësve dhe kapitalin e përfaqësuar nga secili; duhet gjithashtu të përcaktojë mënyrat dhe rezultatit e votimeve dhe duhet të lejojë edhe me bashkëlidhje, identifikimin e ortakëve që pranojnë, abstenues ose kundërshtues. Në procesverbal duhet të përmbledhen me kërkesë të ortakëve, deklaratat e tyre përkatëse në rendin e ditës.

Procesverbali që lidhet me vendimet e asamblesë që përmbajnë ndryshimin e këtij Statuti duhet të hartohet nga një noter.

Vendimi i asamblesë edhe nëse hartuar si akt publik duhet të regjistrohet pa hezitim ë librin e vendimeve të ortakëve.

#### NENI 16- ADMINISTRIMI

Shoqëria mund të administrohet herë pas here sipas asaj që është përcaktuar nga ortakët në rastin e emërimit:

a) nga një administrator i vetëm

b) nga një këshill administrimi i përbërë nga një numër anëtarësh të ndryshme nga një minimum prej dy ose më shumë se pesë, sipas numrit të saktë që do të përcaktohet nga ortakët në rastin e emërimit

c) nga dy ose më shumë administratorë me tagra të përbashkët dhe/ose të veçantë në numrin dhe me kompetencat që do të përcaktohen nga ortakët në rastin e emërimit.

---

Administratorët mund të jenë edhe jo ortakë. Nuk mund të emërohen detyra të tjera të administratorit dhe të emëruar ose mund të mos caktohen ato që gjejnë kushtet e parashikuara në nenin 2382 të kodit civil.

Administratorët nuk janë subjekt i ndalimit të konkurrencës sipas nenit 2390 të kodit civil.

#### NENI 17 – EMËRIMI DHE ZEVËNDËSIMI I ADMINISTRATORËVE

Organi administrativ zgjat në detyrë për një periudhë të caktuar nga asambleja në aktin e themelimit. Kur në aktin e themelimit të mos jetë caktuar një afat, ato zgjasin në detyrë deri në revokimin ose dorëheqje.

Është lejuar riemërimi.

Në rastin kur është emëruar nga Këshilli i administrimit sipas nenit 16 të mëparshëm nën. B) nëse për çdo lloj shkak mungon shumica e këshilltarëve (ose: edhe një vetëm këshilltarë) bie i gjithë Këshilli i Administrimit. Në rastin kur janë emëruar më shumë administratorë me tagra të përbashkët dhe/ose të veçuar sipas nenit të mëparshëm 16 nën c) nëse për një shkak do mungonte edhe një administrator i vetëm bien edhe administratorë të tjerë.

I takon ortakëve me vendim të tij të vijojnë me emërimin e organit të ri administrativ. Në të njëjtën kohë Këshilli i rënë ose administratorët e rëndë mund të përmbushin aktet e vetme të administrimit të zakonshëm.





Lënia e administratorëve për mbarimin e afatit ka efekt në momentin në të cilin organi i ri administrativ është rithemeluar.

#### NENI 18 – KRYETARI

Në rastin e shoqërisë të administrohet nga një Këshill administrimi i emëruar sipas nenit 16 të mëparshëm nën b) ky emëron midis anëtarëve të tij një Kryetar, nëse ai nuk është emëruar nga ortakët në rastin e emërimit, dhe mundësisht edhe një zëvendëskryetarin që zëvendëson Kryetarin në rast të mungesës ose të pengimit si dhe të një sekretari edhe të jashtëm.

#### NENI 19 – VENDIMET E ADMINISTRATORËVE

Në rastin e shoqërisë si të menaxhuar nga një Këshill administrimi i emëruar sipas nenit të mëparshëm 16 nën b) vendimet e tij vetëm nëse sa parashikuar në nenin në vijim 20 mund të përshtaten përmes konsultimit të shkruar ose në bazë të miratimit të shprehur me shkrim, sipas asaj që do të vendoset nga po i njëjti Këshill në mbledhjen e parë pas emërimit.

Në rast se vendoset për një sistem konsultimi me shkrim duhet të hartohet dokumenti përkatës me shkrim nga ku duhet të rezultojë me qartësi:

- çështja objekt i vendimit
- përmbajtja dhe rezultatet e vendimeve dhe të autorizimeve të mundshme dhe nga ato në vijim
- përcaktimi i administratorëve që kanë dhënë pëlqimin
- përcaktimi i administratorëve që kundërshtojnë ose abstenojnë me kërkesë të po atyre që përcaktojnë arsyen e kundërshtimit të tyre ose abstenimin;
- nënshkrimin e të gjithë administratorëve si me pëlqim ashtu edhe abstenues dhe kundërshtues.

Në rastin nëse shkohet me sistemin e miratimit të shprehur me shkrim duhet të hartohet me dokument të veçantë me shkrim nga ku duhet të rezultojë me qartësi:

- çështja objekt i vendimit
  - përmbajtja dhe rezultatet e vendimeve dhe të autorizimeve të mundshme dhe nga ato në vijim
- Kopje e këtij dokumenti duhet të transmetohet tek të gjithë administratorët të cilët brenda dy ditëve të mëtejshëm duhet të kalojnë në shoqërinë përkatëse të deklaratës, të shkruar në fund të kopjes të dokumentit të marrë, në të cilin duhet të shprehet

---

votimi miratues përkatës ose kundërshtues ose abstenimi, duke përcaktuar nëse e mundshme, arsyen e kundërshtimit të tyre ose abstenimit; mungesën e deklaratës të administratorëve brenda afatit të mësipërm është i barasvlershëm me votimin kundër.

Transmetimi i parashikuar në këtë paragraf mund të ndodhë me çdo mjet dhe/ose sistemi i komunikimit që bën të mundur një miratim për dërgimin dhe marrjen duke përfshirë faksin dhe ose postën elektronike.

Vendimet e këshillit të administrimit janë marrë me votim të favorshëm të shumicës të Administratorit në detyrë.

Vendimet e administratorëve të përshtatura sipas këtij neni, duhet të regjistrohen në librin e vendimeve të administratorëve.

Me shumicën e mësipërme administratorët mund të përcaktojnë të vendin vendimin në çështje të veçanta ose në veprime të posaçme me vendim të Këshillit të administrimit për tu përshtatur sipas metodave kolegjiale.

#### NENI 20 – VENDIMET KOLEGJIALE E ADMINISTRATORËVE

E SMOPE RISE  
LXH ZHELEGU

Me referencë të lëndëve përcaktuese në nenin 2475 paragrafi i pestë kodi civil ose në rastin sipas nenit 19 të mëparshëm ose në të gjithë rastet e tjera të parashikuara nga ligji ose nga ky statut vendimet e këshillit të administrimit që të jetë emëruar sipas nenit 16 të mëparshëm nën B) duhet të përshtaten përmes vendimeve kolegjiale.

Me këtë qëllim Këshilli i administrimit:

- thirret nga Kryetari përmes njoftimit të dërguar me letër rekomande ose me çdo mjet tjetër të përshtatshëm me qëllimin (për shembull faks, postë elektronike) të paktën tre ditë përpara mbledhjes dhe në rast urgjence me telegram ose faks për tu dërguar të paktën një ditë përpara ku të caktohet data, vendi dhe ora e mbledhjes si dhe rendi i ditës;

- mbledhja pranë selisë së shoqërisë ose tjetër vend mjafton në jetë në Itali

Mbledhje a këshillit dhe vendimet janë të vlefshme edhe pa thirrje formale, kur ndërhyjnë të gjithë këshilltarët në detyrë ose auditorëve nëse janë emëruar, janë të pranishëm ose të informuar për mbledhjen.

Është e mundur të mbahen mbledhjet e këshillit të administrimit me ndërhyrjen e vendosur në më shumë vende të lidhur me audio/video dhe kjo me kushtet në vijim që duhet të vendoset në procesverbalet përkatëse;

a) që të jenë të pranishëm në të njëjtin vend Kryetari dhe Sekretari i mbledhjes dhe do të bëjnë të mundur në përbërjen dhe nënshkrimin e procesverbalit dhe të zhvillohet mbledhja në këtë vend;

b) që ti bëjë të mundur Kryetarit të mbledhjes të saktësojë identitetin e ndërhyrësve për të rregulluar zhvillimin e mbledhjes, konstatojë dhe të shpallë rezultatet e votimit;

c) që ti lejojë subjektit që mban procesverbalin të marrë përshtatshmërisht ngjarjet e mbledhjes objekt i procesverbalit

d) që të bëjë të mundur ndaj atyre që do të ndërhyjnë të marrin pjesë në diskutimet dhe votimin njëkohësisht mbi argumentet e rendit të ditë si dhe të kontrollojë, marrë dhe të kalojë dokumentet.

Këshilli i administrimit vendos vlefshmërisht në formë kolegjiale me praninë efektive të shumicës të anëtarëve të saj në detyrë dhe me shumicë absolute të votimit e të pranishmeve. Në rast të barazisë të propozimit konsiderohet e refuzuar. Votimi nuk mund të jepet me përfaqësim.

Me vendim të këshillit të administrimit të përshtatur sipas këtij neni konstatohen me procesverbal të nënshkruar nga ana e Kryetarit dhe e sekretarit; ky procesverbal edhe pse i hartuar si akt publik duhet të regjistrohet në librin e vendimeve

---

të administratorëve.

Vendimi i këshillit të administrimit mbi çështjet që lidhen me kompetencën sipas nenit të mëtejshëm 34 duhet të përshtaten me vendim kolegjial sipas këtij neni që të konstatohet përmes procesverbalit të hartuar nga noteri si akt publik.

#### NENI 21 – KOMPETENCAT E ADMINISTRATORËVE

Organi administrativ, kushdo qoftë struktura e tij, ka të gjithë tagrat e zakonshme dhe të jashtëzakonshme të administrimit, duke përjashtuar ato që ligji ose statuti i japin shprehimisht ortakëve.

Në rastin e emërimit të këshillit të administrimit (sipas nenit 16 nën b) ky mund të delegojë të gjithë ose pjesërisht tagrat e tij sipas dispozitës dhe me kufizimet sipas nenit 2381 K.C tek një komitet ekzekutiv i përbërë nga disa përbërës ose një ose më shumë përbërës edhe veçmas. Komiteti ekzekutiv ose administratori ose administratorët e deleguar mund të kryejnë të gjithë



aktet e zakonshme dhe të jashtëzakonshme të administrimit që rezultojnë nga prokura e dhënë nga këshilli i administrimit me kufizime ose me mënyra të përcaktuara në vetë prokurën. Në rastin e emërimit të më shumë administratorëve me tagra të përbashkët dhe/ose të veçantë (sipas nenit 16 të mëparshme nën) tagrat e administrimit me rastin e emërimit mund ti jepen vetë atyre si në mënyrë të përbashkët dhe atë të veçantë ose këto tagra administrimi mund ti jepen në mënyrë të veçantë dhe të tjerëve në mënyrë të përbashkët. Në mungesë të çdo saktësimi në aktin e emërimit në rendin dhe mënyrat e ushtrimit të tagrave të administrimit këto tagra nënkuptohen si të dhënë nga administratorë në mënyrë të përbashkët.

Organi administrativ mund të emërojë drejtorë, drejtorë të përgjithshëm, nxitën ose përfaqësues për kryerjen e veprimeve të caktuara ose kategorieve të dokumentit duke i përcaktuar tagrat.

#### NENI 22 – PËRFAQËSIMI I SHOQËRISË

Administratorët kanë përfaqësim të përgjithshëm të shoqërisë.

Në rast të emërimit të këshillit të administrimit sipas nenit 15 të mëparshëm përfaqësimi i shoqërisë i takon të gjithë përbërësve të këshillit të administrimit në mënyrë të veçantë midis tyre.

Në rastin e emërimit të më shumë administratorëve, me tagra të përbashkët dhe/ose të veçantë (sipas nenit të mëparshëm 16) përfaqësimi i takon atyre në mënyrë të përbashkët ose të veçantë sipas tagrave të administrimit në rastin e emërimit ti jepen në mënyrë të përbashkët ose në mënyrë të veçantë.

Përfaqësimi i shoqërisë i takon edhe drejtorëve, drejtorëve të përgjithshëm, caktuesve dhe përfaqësuesve sipas nenit të mëparshëm 21 në kufizimet dhe tagrat e përcaktuara nga organi administrativ në aktin e emërimit.

#### NENI 23 – KOMPENSIMI I ADMINISTRATORËVE

Administratorët përveç rimbursimit të shpenzimeve të mbajtura për vitin ushtrimor të funksioneve të tyre, mund të caktohet një pagesë vjetore totale edhe nën formën e pjesëmarrjes të fitimeve, që do të përcaktohet nga ortakët me rastin e emërimit ose me vendim të posaçëm.

Në këtë rast shoqëria të jetë e administruar nga këshilli i administrimit, pagesa e administratorëve të caktuar nga detyra të veçanta është përcaktuar nga vetë këshilli, duke dëgjuar mendimin e kolegjit auditues nëse është emëruar. Ortakët mund edhe të përcaktojnë një vlerë totale për pagesën e të gjithë administratorëve duke përfshirë ato të pajisur me detyra të veçanta.

Në organin administruar mund të jepet gjithashtu e drejta e marrjes të një pagese në fund të marrëdhënies së shërbimit të bashkërenduar dhe të vazhdueshme, për tu përbërë përmes pagesave vjetore ose përmes policës së sigurimit përkatës.

---

#### NENI 24 – ORGANI I KONTROLLIT

Si organ kontrolli ortakët me vendim për tu përshtatur sipas nenit 11 të mëparshëm mund të emërojnë mundësisht ndryshe:

- kolegji i sindikatës që duhet të emërohet dhe që vepron sipas nenit 25 në vijim
- një kontrollues që duhet të emërohet dhe që vepron sipas nenit 26 në vijim

Emërimi i kolegjit auditues është i detyrueshëm duke kontrolluar kushtet e vendosura nga neni 2477 k.c. Edhe në këtë rast kolegji auditues do të emërohet dhe vepron sipas nenit 25 në vijim.

#### NENI 25- PËRMBËRJA DHE KOMPETENCA E KOLEGJIT AUDITUES

Kolegji auditues përbëhet nga tre anëtarë efektivë dhe dy ndihmës. Kryetari i këtij Kolegji auditues është emëruar nga ortakët, me vendim emërimi të po këtij Kolegji.



Audituesit janë emëruar aty ku ortakët vendosin ose emërimi të jetë i detyrueshëm me ligj për herë të parë në statut dhe më pas nga ortakët. Ato qëndrojnë në detyrë për tre vite ushtrimore dhe mbarojnë në datën e vendimit të ortakëve të miratimit të bilancit që lidhet me vitin ushtrimor të tretë në detyrë. Ndalimi i audituesve për shkak të mbarimit të afatit ka efekt në momentin në të cilin Kolegji është themeluar. Auditorit rrimërohen.

Nuk mund të emërohen në detyrë Auditorët nëse janë emëruar zbriten në detyrë, ato që gjenden në kushtet e parashikuara në nenin 2399 k.c

Auditorët mund të revokohen vetëm për shkaqe të arsyeshme dhe me vendim të ortakëve, për tu konsideruar me shumicë absolute të kapitalit të shoqërisë. Me vendim revokimi duhet të miratohet me dekret të Gjykatës duke dëgjuar të interesuarin.

Në rast vdekje, heqje dorë ose mbarimi të një audituesi, hyjnë ndihmësit sipas moshës. Audituesit e rinj qëndrojnë në detyrë deri në vendimin e ortakëve për shtesën e Kolegjit për tu përshtatur në tridhjetë ditët në vijim. Të emëruarit e rinj mbarojnë njëllor me ato që janë në detyrë.

Në rast zëvendësimi të kryetarit, kryesia është marrë deri në vendimin e shtesës nga Audituesi më i vjetër.

Kolegji auditues ka detyrën dhe tagrat sipas nenit 2403 dhe 2403 bis K.C dhe gjithashtu ushtron kontrollin e kontablit; në lidhje me këtë Kolegji auditues duhet të jetë plotësisht i përbërë nga Kontrollorë auditues të regjistruar në Regjistrin e caktuar pranë çdo Ministrie Drejtësie. Aplikohen gjithashtu dispozitat sipas nenit 2406 dhe 2407 K.C

Pagesa vjetore e Audituesve është përcaktuar nga ortakët në aktin e emërimit për një periudhë të plotë kohëzgjatje të detyrës së tyre.

Në disa mbledhje të Kolegjit auditues duhet të hartohet procesverbali që duhet të regjistrohet në librin e vendimeve të kolegjit të audituesve dhe të nënshkruhet nga ato që ndërhyjnë; vendimet e kolegjit auditues duhet të merren me shumicë absolute e të pranishmeve. Audituesi kundërshtues ka të drejtën që të regjistrojë në procesverbal arsyet e kundërshtimit të tij.

Audituesit duhet të ndihmojnë në mbledhje të asambleve në rastet në të cilin sipas nenit 12 në mbledhjet e këshillit të administrimit dhe të këshillit ekzekutiv në rastet sipas neneve 16,21 dhe 33.

Çdo ortak mund të denoncojë faktet që i konsideron të hequra nga kolegji auditues, i cili do të llogarisë për denoncimin në raportin vjetor në bilanci; nëse denoncimi bëhet nga shumë ortakë që përfaqësojnë një të njëzetë e njëjtën e kapitalit të shoqërisë, kolegji auditues duhet të hetojë pa asnjë vonesë mbi faktet e denoncuar dhe të paraqesë konkluzione e tij

---

dhe propozimet e mundshme tek asambleja.

Aplikohet dispozita sipas nenit 2409 K.C

**NENI 26 – KONTROLLORI KONTABËL**

Si një alternativë ndaj kolegjit auditues (vetëm nëse në rastet e emërimit të detyrueshëm të Kolegjit sipas nenit 2477 K.C) kontrolli kontabël i shoqërisë mund të ushtrohet nga një kontrollor i regjistruar në Regjistrin e institutit pranë Ministrisë së Drejtësisë.

Nuk mund të emërohet në detyrën e kontrollorit, edhe nëse emërohet, bie nga detyra që ndodhet në kushtet e parashikuara nga neni 2399 k.c

Pagesa e kontrollorit është përcaktuar nga ortakët e aktit të emërimit për periudhën e plotë të kohëzgjatjes të detyrës së tij.



10 08

0 0

10 08

0 0



Detyra ka një kohëzgjatje prej tre vitesh ushtrimore, me mbarim në datën e vendimit të ortakëve të miratimit të bilancit që ka lidhje me vitin ushtrimor të tretë të detyrës.

Detyra mund të hiqet vetëm për një arsye të fortë dhe me vendim të ortakëve, për tu marrë me një shumicë absolute e kapitalit të shoqërisë. Vendimi i revokimit duhet të miratohet me dekret të gjykatës duke e dëgjuar të interesuarin.

Kontrollori zhvillon funksionet sipas nenit 2409 tek K.C aplikohet gjithashtu dispozita sipas nenit 2409 sexies K.C

#### NENI 27- PRAPËSIMI I ORTAKUT

E drejta e prapësimit i takon:

- ortakëve që nuk kanë lejuar ndryshimin e objektit ose të llojit të shoqërisë, në bashkimin ose shkrires, transferimin e selisë jashtë vendi, në revokimin e gjendjes së likuidimit, në fshirjen e një ose më shumë shkaqeve të prapësimit të parashikuara në këtë statut, në hyrjen dhe heqjen e kufizimeve në qarkullimin e pjesëmarrjeve;

- të ortakëve që nuk kanë bërë të mundur për përmbushjen e veprimeve që sjellin një ndryshim të qenësishëm të objektit të shoqërisë ose një ndryshim të rëndësishëm e të drejtave të dhëna tek ortakët;

- në të gjithë rastet e tjera të parashikuara nga ligji ose nga ky statut

Synimi i ortakut për të ushtruar të drejtën e prapësimit në rastet e parashikuara në paragrafin e mëparshëm, duhet të komunikohet në Organin administrativ përmes çdo lloji tjetër të përshtatshëm dhe të sigurojë provën për vërtetimin e marrjes, që duhet të sillet tek shoqëria brenda pesëmbëdhjetë ditëve nga regjistrimi në Regjistrin e Bizneseve të vendimit që ligjëron të drejtën e prapësimit; nëse fakti që ligjëron prapësimin është i ndryshëm nga një vendim që duhet të regjistrohet në Regjistrin e Biznesit ai është regjistruar brenda tridhjetë ditëve nga njohja e tij nga ana e ortakëve. Pjesëmarrjet e prapësuesit nuk mund të jepen. Prapësimi nuk mund të ushtrohet edhe nëse është ushtruar është pa efikasitet nëse shoqëria heq vendimin dhe/ose vendimi që e legjitimon, ose nëse asambleja e ortakëve vendos për zgjidhjen e shoqërisë.

Ortakët që prapësohen nga shoqëria kanë të drejtën të marrin një rimbursim të pjesëmarrjes së tyre me vlerën që caktohet sipas nenit 28 në vijim.

#### NENI 28- PËRCAKTIMI I VLERËS TË PJESËMARRJES TË PRAPËSUESIT

Ortakët që prapësohen nga shoqëria kanë të drejtën që të marrin një rimbursim të pjesëmarrjes së tyre në proporcion me pasurinë e shoqërisë. Ai me këtë qëllim është përcaktuar nga administratorët duke llogaritur vlerën e mundshme të tregut në momentin e deklarimit të prapësimit dhe në veçanti duke llogaritur gjendjen pasurore të shoqërisë, të fitimit të saj, të vlerës së pasurive materiale dhe jo materiale që mbahet në pronësi nga ai, të pozicionit të tregtu, dhe të çdo rrethane tjetër dhe me kusht që mbahet normalisht në konsideratë me qëllim përcaktimin e vlerës së pjesëmarrjes së shoqërisë; në rastin e mos dakordësimit përcaktimi është

---

kryer përmes raportit të vërtetuar nga një ekspert i emëruar nga Kryetari i gjykatës për çështjet nga ana e hartuesit; aplikohet në këtë rast paragrafi i parë i nenit 1349 K.C

Rimbursimi i pjesëmarrjeve sipas asaj që është ushtruar në të drejtën e prapësimit duhet të kryhet brenda njëqind e tetëdhjetë ditëve nga komunikimi i tij i kryer ndaj shoqërisë.

Rimbursimi mund të ndodhë edhe përmes blerjes nga ana e ortakëve të tjerë në mënyrë proporcionale me pjesëmarrjet e tyre ose nga ana e një të tretës të përcaktuar përkatësisht nga vetë

STOJERISE  
ZHELEGU

ortakët. Në këtë rast organi administrativ duhet ti ofrojë të gjithë ortakëve, pa dallim, blerjen e pjesëmarrjes së prapësuar. Kur blerja nga ana e ortakëve ose një të trete nga ato të përcaktuar të mos ndodhë, rimbursimi është kryer duke përdorur rezerva gjendje ose nëmungesë të asaj që i takon duke zbritur kapitalin e shoqërisë; në këtë rast të fundit aplikohet neni 2482 k.c. Gjithsesi nëse në vijim të rimbursimit të kuotës të ortakut të prapësuar nga ana e shoqërisë, kapitali nominal do të ulej me poshtë se minimumi i ligjshëm organi administrim duhet pa hezitim të thërrasë asamblenë e ortakëve që kanë mbetur me qëllim që të bëjë të mundur atyre të sigurojë, në proporcion me kuotat përkatëse të pjesëmarrjes, për dhënien e nevojshme me qëllim që të jepet kapitali me një vlerë jo më pak se minimumi ligjor ose duhet të bëjnë të mundur transformimin ose shkrirjen e shoqërisë.

#### NENI 29-PËRJASHTIMI I ORTAKUT

Me vendim për tu marrë në asamblenë me një votim miratues të shumë ortakëve që përfaqësojnë 70% (shtatëdhjetë përqind) të kapitalit të shoqërisë mund të përjashtohet për shkaqe të vlefshme ortaku që:

- duke qenë i detyruar për vënien në zbatim ose të shërbimeve me titull përcaktues, të mos të jetë i aftë të përmbushë detyrimet e ndërmarra;
- të deklarohet i paafte dhe ndalues me vendim përfundimtar;
- ti nënshtrohet procedurave gjyqësore
- të rezultojë i pa përmbushur ndaj detyrimeve të ndërmarra kundrejt shoqërisë;
- të marrë drejtpërdrejtë ose jo drejtpërdrejtë pa miratimin e ortakëve të tjerë shumicën e kapitalit të shoqërisë konkurrente.

Për përbërjen e vlefshme të asamblesë dhe për llogaritjen e shumicës të kërkuar nuk llogaritet pjesëmarrja e ortakut për të cilën bën fjalë përjashtimi për më tepër të cilit nuk i takon as e drejta për ndërhyrje në asamble.

Aplikohen për përjashtim të ortaku dispozitat me çështje të likuidimit të ortakut prapësues sipas nenit 28 të këtij statuti, duke mbajtur të përjashtuar mundësinë e likuidimit përmes zbritjes së kapitalit të shoqërisë.

Në rastin në të cilin nuk mund të vijohet me likuidimin me mënyrë e parashikuara më sipër vendimi i përjashtimi është përfundimisht i pa efikas.

Vendimi për përjashtimin duhet të njoftohet nga ortaku i përjashtuar dhe përjashtimi do të ketë efekt me të kaluar tridhjetë ditë nga lajmërimi i mësipërm. Brenda këtij afati ortaku i përjashtuar mund të kundërshtojë përpara gjykatës kompetente sipas territorit. Nëse shoqëria përbëhet nga dy ortakë të vetëm, përjashtimi i njërit prej tyre shprehet nga Gjykata me kërkesë të tjetrit.

Ortaku i përjashtuar ka të drejtën e likuidimit të pjesëmarrjes së saj; me këtë qëllim aplikohen dispozitat e nenit të mëparshëm 28 duke përjashtuar mundësinë e rimbursimit të pjesëmarrjes përmes zbritjes së kapitalit të shoqërisë.

#### NENI 30 – VITET USHTRIMORE TË SHOQËRISË, BILANCI DHE SHPËRNDARJA E FITIMEVE

Vitet ushtrimore të shoqërisë mbyllen me tridhjetë e një dhjetor të çdo viti. Me mbylljen e secilit vit ushtrimor dhe formaliteteve në vijim duke respektuar dispozitat

---

e normave të ligjit.



1911

1911

1911

1911

Bilanci duhet të miratohet nga ortakët me vendim për tu përshtatur sipas nenit 11 të mëparshëm brenda njëzetë e një ditëve nga mbyllja e vitit ushtrimor të shoqërisë ose brenda njëqind e tetëdhjetë ditëve kur nevoja të veçanta të shoqërisë kërkojnë: në këtë rast të fundit për më tepër administratorët duhet të sinjalizojnë në raportin e tyre (ose në pjesën sutesë në rast të bilancit të hartuar në formë të shkurtuar) arsyet e zgjerimit.

Nga fitimet neto që rezultojnë nga bilanci duhet të hiqet shuma përkatëse e 5% (pesë përqind) që i takon rezervës ligjore me qëllim që kjo të mos ketë arritur një të pestën e kapitalit të shoqërisë.

Vendimi i ortakëve që miraton bilancin mbi shpërndarjen e fitimit.

Mund të shpërndahen përkatësisht fitimet realisht të kryera dhe rezultuese nga bilanci i miratuar rregullisht, me tu kryer zbritja e kuotës që i përket rezervës ligjore.

Nëse kontrollohet një humbje e kapitalit të shoqërisë, mund të kryhet një shpërndarje e fitimeve deri kur kapitali të mos përfshihet ose ulur në masën përkatëse.

Nuk është e lejuar shpërndarja e llogarive mbi fitimin.

#### NENI 31 – SHPËRBERJA DHE LIKUIDIMI

Shpërbërja e vullnetshme e shoqërisë është vendosur nga asambleja e ortakëve me shumicën e parashikuar për ndryshimin e këtij statuti.

Në rastin në të cilin paragrafët e mëparshëm si dhe duke kontrolluar një nga shkaqet e shpërbërjes të parashikuar nga neni 2484 K.C ose nga dispozita të tjera të ligjit ose të këtij dokumenti, asambleja e ortakëve, me vendim të veçantë dhe për tu përshtatur gjithmonë me shumicë të parashikuar për ndryshimin e këtij statuti, vendos:

- numrin e likuiduesve dhe rregullat e funksionimit të kolegjit në rastin e shumë likuiduesve;
- emërimin e likuiduesve me përcaktim të asaj që i takon me përfaqësim të shoqërisë
- kriteret bazë tek të cilët duhet të zhvillohet likuidimi
- tagrat e likuiduesve

Në mungesë të asnjë dispozite në rendin e tagrave të likuiduesve aplikohet dispozita e nenit 2489 K.C

Shoqëria në çdo moment mund të heqë gjendjen e likuidimit, duke marrë heqje paraprake të shkakut të shpërbërjes, me vendim të asamblesë të marrë me shumicë të kërkuar për ndryshime në këtë statut. Ortakut kundërshtues i takon e drejta e prapësisimit. Për efekte të revokimit aplikohet neni 2487 ter K.C

Dispozitat e vendimeve të ortakëve, mbi asamblëtë dhe organet administrative dhe të kontrollit aplikohen duke qenë të ngjashëm, edhe gjatë likuidimit.

Aplikohen të gjithë dispozitat sipas Kreut VIII të librit V të kodit civil.

#### NENI 32 – TITULLI I DEBISË

Shoqëria mund të lëshojë tituj debije.

Lëshimi i titujve të debisë është vendosur në asamblenë e ortakëve me shumicë të parashikuar për ndryshim të këtij dokumenti, vetëm kur parashikohet ndryshe në nenin e mëtejshëm 34.

Shoqëria mund të lëshojë tituj debie për shumën totale që mos të kalojë kapitalin e shoqërisë rezerva ligjore dhe rezerva të gatshme që rezultojnë nga viti i fundit i bilancit të miratuar.

Tituj e lëshuar sipas këtij neni mund të nënshkruhen vetëm nga investues profesionalë subjekt kontrolli me kujdes me zbatim të ligjeve të veçanta. Në

---

LE SINGAPOUR  
XI. ZHELEGU

rast të qarkullimit të mëtejshëm, që i transferohen i përgjigjet me aftësi pagese të shoqërisë kundrejt investitorëve që nuk janë investitorë profesionistë ose ortak të shoqërisë.

Vendimi i lëshimit të titujve duhet të parashikojë kushtet e borxhit dhe të mënyrës të rimbursimit dhe duhet të regjistrohet kundrejt administratorëve pranë Regjistrit të biznesit. Gjithashtu mund të parashikojë që pa miratimin paraprak të shumicës të pronësisë të titujve shoqëria mund të ndryshojë këto kushte dhe mënyra

#### NENI 33 – KLAUZOLA E ARBITRAZHIT

Mosmarrëveshjet e mundshme që lindin midis ortakëve ose midis ortakëve dhe shoqërisë, edhe nëse fillohen nga administratorët dhe audituesit ose kontrollorët (nëse emërohen) ose kundrejt tyre dhe që kanë për objekt të drejtat që janë gjendje dhe lidhen me raportin e shoqërisë, do të vendosen nga Kolegji i arbitrave i përbërë nga tre anëtarë, të gjithë të emëruar, brenda tridhjetë ditësh nga kërkesa e bërë nga ana më kërkuese nga Kryetari i gjykatës të provincës ku ka seli shoqëria. Tre audituesit të emëruar kështu do të bëjnë të mundur të përcaktojnë Kryetarin. Në rastin e mungesës së emërimit në afat ose në rast të mosmarrëveshjes midis arbitrave të emëruar në zgjedhjen e Kryetarit, do të bëjë të mundur me kërkesë të palës më kërkuese, Kryetari i gjykatës në rrethin ku ka selinë shoqëria.

Kolegji i arbitrave do të vendosë me shumicë brenda nëntëdhjetë ditëve nga themelimi, në mënyrë të parevokueshme dhe detyruese për palët sikur arbitër jo korrekt me ruajtjen nga çdo formalitet të procedurës dhe të detyrimit të depozitës në vendim.

Aplikohen gjithsesi dispozitat sipas dekretit ligjor 17.1.2003 nr 5. botuar në gazetën zyrtare nr 17 të 22.1.2003.

Kolegji i arbitrave do të vendosë kujt do ti ngarkohet ose mënyrat e mundshme të ndarjes të kostos të arbitrazhit

Nuk mund të jenë objekt kompromisi ose të klauzolës kompromis kundërshtitë në të cilat ligji parashikon ndërhyrjen e detyrueshme të Prokurorit.

Ndryshimet në këtë klauzolë përfshirëse duhet të miratohen me vendim të ortakëve me shumicën e të paktën 70% (shtatëdhjetë përqind) të kapitalit të shoqërisë. Ortakët në mungesë ose kundërshtues mund brenda nëntëdhjetë ditëve të ushtrojnë të drejtën e prapësimi sipas nenit të mëparshëm 29.

#### NENI 34- DISPOZITA TË PËRGJITHSHME

Adresa e ortakëve, në marrëdhënie me shoqërinë ose midis tyre, është ajo që rezulton i depozituar pranë Regjistrit të bizneseve.

Ortakët që nuk marrin pjesë në administrim kanë të drejtën që të kenë nga ana e administratorëve njoftime mbi zhvillimin e çështjeve të shoqërisë dhe të konsultimit, edhe përmes profesionistit të mirëbesuar, librat e shoqërisë dhe dokumentet përkatëse të administrimit.

Kur shoqëria të jetë e menaxhuar nga një këshill administrimi i emëruar sipas nenit 16 të këtij statuti, janë përshtatur nga vetë kolegji, në vendin e asamblesë së ortakëve. vendimet që lidhen me:

- rritjen e kapitalit në kufijtë dhe kushtet sipas nenit të mëparshëm 5
- përshtatjen në rastin e zbritjes të kapitalit me një të tretën si rrjedhojë e humbjeve, të dispozitat sipas nenit 2482 bis k.c
- vendimin e bashkimit në rastet dhe në kushtet sipas neneve 2505 dhe 2505 bis k.c
- lëshimin e titullit të debisë sipas nenit të mëparshëm 32





Aplikohet dispozita sipas nenit të mëparshëm 20

Kur shoqëria të jetë e administruar nga administrator i vetëm ose nga më shumë administratorë me tagra të përbashkët dhe/ose të veçantë, vendimet përkatëse në fushën sipas paragrafit të mëparshëm janë kështu të rezervuara në rrugë të veçantë kundrejt asamblesë së ortakëve.

---

Dispozitat e këtij statuti aplikohen edhe në rastin në të cilat shoqëria të ketë një ortak të vetëm nëse është me hamendësim të nevojshëm një shumicë ortakësh dhe nëse duke qenë të përshtatshëm me dispozitat e normave të ligjit në fuqi në fushën e shoqërisë me ortak të vetëm.

Për sa nuk parashikohet në këtë statut vlejnë dispozitat e ligjit në fushën e shoqërisë me përgjegjësi të kufizuar.

F.TO MAZZOCCA LAURA, PANIZZUTTI FABIO, GIORGIO MANUEL dhe MANENTE ALESSANDRO, DOIMO ANDREA

L.S NICOLO' NOTO



PROFESSOR  
MELISSA

Kopje e bërë me foto e përbërë nga dymbëdhjetë fletë sipas origjinalit, fletët e të cilës janë firmosur sipas ligjit.

Lëshohet për përdorime të lejuara nga ligji  
Chioggia 11 shkurt 2021

Firma, Vula



*[Handwritten signature]*

SHOPIPERI  
ZHELECU

(Logo)

**PROKURA E REPUBLIKËS  
PRANË GJYKATËS TË  
ZAKONSHME  
VENEZIA**

**Mbë. 23 mars 2021  
PROT. NR. 4856/2021 APO**



**APOSTILE**

(Konventa e Hagës e datës 5 tetor 1961)

1. Republika italiane  
Ky akt publik
2. është firmosur nga: **Nicolò NOTO**
3. vepruese nën cilësinë e **Noterit**
4. është pajisur me firmë dhe vulë të **Noto Nicolò di Calogero  
Noter në Chioggia**

Vërtetim

5. në Venezia 6. më **23 mars 2021**
7. nga Prokuroria e Republikës të Venezia
8. nën numrin: 4856/2021 Reg. Apostilave
9. **Vula/Sigla:**
10. Prokurori shtesë i Republikës  
Paola Mossa  
*Firma, Vula*

(Taksa e pullës)  
(Barkod)

Vërtetohet kryerja e pagesës  
e të drejtave (neni 273-285 Dpr 115/02)  
x e drejta e vërtetimit

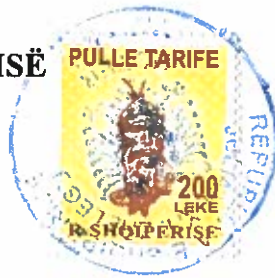
Perkthyes Zyrtar  
Vjollca META



NOTER  
THANE  
SU  
ISE



**REPUBLIKA E SHQIPËRISË  
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË  
DEGA VENDORE TIRANË  
NOTER JULIAN ZHELEGU**



**DATE 06/10/2021  
NR REP 8452**

**VËRTETIM PËRKTHIMI**

Sot, më datë 06/10/2021, para meje Noter JULIAN ZHELEGU, anëtar në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën Njesia Bashkiake nr. 5, Rr. Pjeter Bogdani, Godina Nr. 13, Hyrja Nr. 2, u paraqit personalisht:

**PËRKTHYES:**

**Vjollca Meta**, atësia Ismail, amësia Pashe, shtetase Shqiptare, lindur në Midhë, Mat dhe banues në TIRANË, me adresë Ali Demi; Nd. 17; H. 1; Njësia Administrative Nr. 1; Njësia Bashkiake Nr. 1; 1004; Tiranë, lindur më 24/01/1973, gjendja civile “e martuar”, madhore, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të ciles u garantova me Leternjoftim ID nr. 032561967 dhe nr. personal H35124072B ,

Përkthyesi është e licencuar nga Ministria e Drejtësisë, e cila më deklaroi se përktheu me përpikmëri dhe saktësi dokumentin bashkangjitur, nga gjuha Italiane në gjuhën Shqipe dhe e nënshkroi rregullisht përpara meje Noterit.

Në referim të nenit 135, i ligjit nr. 110, datë 20.12.2018 “Për Noterinë;” në Republikën e Shqipërisë unë Noteri vërtetohet nënshkrimi i përkthyeses.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 “Për mbrojtjen e të dhënave Personale”, unë Noteri deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të subjekteve të këtij veprimi, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

**NOTER**

**JULIAN ZHELEGU**

